

Sguardi



Altrove



Cinzia Zenocchini

ACCADEMIA 09 / AUDITORIUM DI RHO / ANTEO PALAZZO CINEMA / CAM GARIBALDI / FONDAZIONE PRADA / UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE / UNIVERSITÀ DI PAVIA / UNIVERSITÀ IULM

**33<sup>RD</sup> EDITION WOMEN'S // INTERNATIONAL  
FILM // FESTIVAL**

Milano 10 - 28 marzo 2026  
Pavia 16 - 17 e 26 marzo 2026

# 33<sup>RD</sup> EDITION WOMEN'S // INTERNATIONAL // FILM // FESTIVAL

Prodotto da:



SGUARDI ALTROVE  
è socio fondatore di:



SGUARDI ALTROVE  
è socio di:



Sponsor



Con il patrocinio di:



Ministero delle Imprese  
e del Made in Italy



Città  
metropolitana  
di Milano



Comune di  
Milano



Comune  
di Rho



COMUNE DI PAVIA  
Assessorato alle Pari Opportunità

Con il patrocinio morale di:



REGIONE  
LOMBARDIA

forum austriaco di cultura<sup>mil</sup>



Collaborazioni:



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore



Civica Scuola  
di Cinema  
Luciano Visconti



UNIVERSITÀ  
DI PAVIA



Media Partner:



Giurie:



Convenzioni e teatri:



Convenzioni



Location:



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore



## INGRESSI

Accademia 09  
Auditorium di Rho  
Cam Garibaldi  
Università Cattolica  
del Sacro Cuore  
Università di Pavia  
Università IULM

ingresso libero

Anteo Palazzo del Cinema

5,50 € > per singola proiezione

Fondazione Prada

6,00 € > intero

4,00 € > ridotto per under 26/over 65

gratis > per spettatori diversamente  
abili e accompagnatori

## ABBONAMENTO

Valido per tutte le location, e per tutte le proiezioni di tutte le giornate in programma

30 € > intero

20 € > per i possessori della  
tessera Sguardi Altrove

20 €

25 € > per le convenzioni  
con Teatro Filodrammatici,  
Menotti, Elfo Puccini

25 €

Tessera Socio  
Sguardi Altrove

5,00 €

Reti visibili e invisibili, passato e presente riletto da IA e Metaverso, Sport, Donne, Inclusion e Diversity, Diritti umani, relazioni tra dentro/fuori, psichico e esistenza quotidiana, al centro della 33<sup>rd</sup> edizione di Sguardi Altrove Women's International Film Festival.

Location dislocate sul territorio cittadino tra università e sale storiche con uno spin off all'Università di Pavia e all'Auditorium di Rho.

**Oltre 70 titoli** per questa edizione che coniuga il "vedere" al "sentire" con lo stupore e la curiosità di chi si accosta al cinema proveniente da tutte le parti del mondo, ma anche uno spaccato dell'Italia dei nostri giorni.

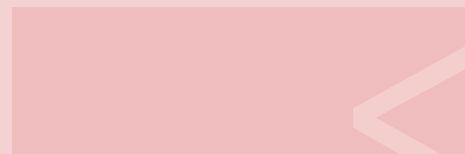
**Quattro concorsi internazionali**, a cui si aggiungono: **l'omaggio ad Alice Diop**, talentuosa regista franco senegalese, un **omaggio a Grazia Deledda** e uno a **Liliana Cavani** con una lettura scenica ispirata a una sceneggiatura "per un film mai realizzato", dedicata a Simone Weil.

**Anteprime internazionali, lezioni di cinema** con un focus sui mestieri che strizzano l'occhio alla formazione e all'industry, cuore pulsante sin dagli inizi del festival che ha formato nel corso degli anni tanti giovani, divenuti nel tempo lo zoccolo duro del pubblico di oggi e volano del futuro.

Reti che incrociano la memoria del passato, con il recupero di archivi storici, rilette dai linguaggi dei new media. E poi **incontri con autrici e autori**. E tanto entusiasmo per la *kermesse* 2026 che segna un traguardo di collaborazioni con istituzioni pubbliche e private.

Un'edizione pensata ancora una volta per il pubblico che potrà scegliere e costruire il suo programma personale.

**Con l'energia di sempre Vi aspettiamo!**



La 33<sup>rd</sup> edizione di Sguardi Altrove Women's International Film Festival narra il mondo contemporaneo attraverso lo sguardo femminile. Da oltre tre decenni, il festival intreccia visioni internazionali e radicamento territoriale, tessendo un dialogo costante tra cinema, città e comunità.

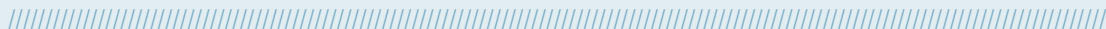
I film selezionati affrontano temi urgenti: diritti umani, parità di genere, conflitti geopolitici, migrazioni, giustizia sociale, relazioni tra umano e intelligenza artificiale, inclusione e rappresentazione dei corpi. Al centro, le traiettorie individuali e collettive che ridefiniscono identità, appartenenze e spazi di possibilità. Il cinema si afferma così come dispositivo critico e luogo di resistenza, rendendo visibili storie marginalizzate e prospettive alternative. Accanto allo sguardo sull'attualità, il festival coltiva una riflessione sulla memoria, come nella retrospettiva dedicata alla filmmaker franco-senegalese Alice Diop, che interroga il passato coloniale e le sue eredità nel presente europeo. Qui, la memoria non è esercizio nostalgico, ma pratica politica e strumento di consapevolezza: un archivio vivo in dialogo con le nuove generazioni di autrici. Particolare attenzione è riservata ai giovani e ai contesti formativi, con le università milanesi e, da quest'anno, l'Università di Pavia come partner attivi in un percorso che unisce visione, studio e confronto critico.

Infine in occasione delle Olimpiadi e Paralimpiadi di Milano Cortina, la sezione Donne, Cinema, Sport, Inclusion e Diversity evidenzia come lo sport possa narrare emancipazione e

trasformazione sociale, ampliando lo spettro tematico della manifestazione.

Il legame del Festival con il tessuto cittadino si rinnova attraverso proiezioni in luoghi simbolici della vita culturale milanese – dall'Anteo Palazzo del Cinema alle università, dai centri culturali agli spazi di quartiere – in una geografia che riflette la pluralità della città. Milano si configura non solo come scenario, ma come interlocutrice attiva, laboratorio di pratiche inclusive e terreno fertile per nuove alleanze tra arte, istituzioni e società civile.

Sguardi Altrove non è quindi una mera rassegna cinematografica: è un osservatorio privilegiato sulle dinamiche globali e un dispositivo civico che rafforza il dialogo tra istituzioni, autrici, pubblico e territorio. Uno spazio in cui gli sguardi si moltiplicano, si confrontano e aprono nuove possibilità per immaginare il futuro.



# BPER:

BPER è sponsor della nuova edizione di Sguardi Altrove Women's International Film Festival, giunto al suo 33esimo appuntamento, in programma dal 10 al 28 marzo 2026 tra Milano e Pavia.

Il festival rappresenta una delle principali realtà italiane dedicate alla creatività e ai linguaggi espressivi al femminile, con particolare attenzione ai temi dell'inclusione, dei diritti, della parità di genere e della valorizzazione dei talenti emergenti.

Serena Morgagni, Responsabile Direzione Communication di BPER, ha dichiarato: "Sostenere Sguardi Altrove significa confermare il nostro impegno concreto in favore delle donne, della loro autonomia e del loro talento; un impegno che spazia dalla letteratura allo sport, dall'arte al cinema, settori nei quali affianchiamo progetti e diamo vita a iniziative che consentono alle donne di conquistare il loro

spazio, e affermando il loro valore. Siamo orgogliosi quindi di accompagnare una manifestazione che da oltre trent'anni promuove inclusione, talento e nuove prospettive".

Nel 2024, inoltre, il Gruppo ha ottenuto la certificazione IDEM Gender Equality, un riconoscimento attribuito alle imprese che adottano politiche avanzate e misurabili in materia di parità di genere, confermando l'impegno concreto della Banca nella promozione di una cultura inclusiva e rispettosa.



Nata a **Roma** nel **1979**, è una sceneggiatrice, regista e scrittrice italiana tra le più rilevanti dell'audiovisivo contemporaneo italiano. La sua carriera inizia nei primi anni Duemila: dopo aver collaborato al copione di *La ragazza del lago* di Andrea Molaioli, film che ottiene numerosi David di Donatello, riceve nel 2007 con Alessandro Fabbri e Stefano Sardo una menzione speciale al Premio Solinas per il soggetto di *Il cuore della notte*. Questo soggetto diventerà poi il film *La doppia ora* (2009), apprezzato alla Mostra di Venezia.

Negli anni successivi firma soggetto e sceneggiature di importanti opere cinematografiche, tra cui *Il gioiellino* (2011), *La kryptonite nella borsa* (2011) e *Il ragazzo invisibile* (2014) di Gabriele Salvatores, vincitore dell'European Film Academy Young Audience Award. Collabora anche a *Slam – Tutto per una ragazza* (2016). Per la televisione, in team con Fabbri e Sardo, crea le serie *Sky 1992*, *1993* e *1994* e lavora alle prime stagioni di *Gomorra – La serie*, venduta in numerosi paesi.

Nel 2019 scrive con Marco Bellocchio, Valia Santella e Francesco Piccolo il film *Il traditore*, presentato in concorso al Festival di Cannes; per questa sceneggiatura ottiene il **David di Donatello** e il **Nastro d'Argento**. Nel 2022 firma le sceneggiature della miniserie *Esterno notte* e crea con Davide Serino e Giuseppe G. Stasi la serie *The Bad Guy* (Prime



Video). Nel 2025 debutta anche come regista con il lungometraggio *Breve storia d'amore*.

Oltre al lavoro per cinema e tv, Rampoldi è **docente** in scuole come il **Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma**, la **Scuola Holden di Torino** e l'**Università IULM di Milano**.



Letizia Toni è un'attrice italiana nata a Pistoia nel 1993, cresciuta in una famiglia toscana con due fratelli e con un forte desiderio di recitazione sin da giovane. Dopo il liceo ha studiato **arte drammatica alla Scuola di Cinema Immagina di Firenze**, sotto la guida di Giuseppe Ferlito, tra il 2014 e il 2017, e ha iniziato a muovere i primi passi nel cinema e nella televisione. Il suo debutto cinematografico risale al film *InFernet* (2016), seguito da *Zoroastro – lo Casanova* (2017) e da varie esperienze in cortometraggi. Ha poi recitato nel lungometraggio *Re Minore* (2020) e ha raggiunto una più ampia visibilità televisiva interpretando **Chiara Turati** nella serie **Rai L'allieva**, diventando così un volto riconoscibile per il pubblico italiano.

La svolta nella sua carriera è arrivata nel 2024, quando, dopo aver superato tre provini, è stata scelta da **Netflix** per interpretare **Gianna Nannini** nel biopic *Sei nell'anima* diretto da Cinzia TH Torrini. In questo ruolo da protagonista assoluta, Toni ha affrontato la complessa sfida di incarnare una delle voci più iconiche del rock italiano, studiando postura, vocalità e sfumature emotive del personaggio.

Oltre alla recitazione, la sua storia personale include la resilienza dopo un grave incidente automobilistico nel 2017, un'esperienza che ha messo alla prova



la sua determinazione ma non l'ha fermata nel perseguire la carriera artistica. In breve, Letizia Toni è considerata oggi una delle giovani attrici italiane emergenti, apprezzata per la sua versatilità e per la capacità di immergersi profondamente nei suoi personaggi.

## STAFF

Comitato scientifico

**Maria Grazia Fanchi**

**Giorgio Gosetti**

**Mara Logaldo**

**Cristiana Paternò**

**Patrizia Rappazzo**

**Elisabetta Brunella**

**Gianni Canova**

Direzione artistica

**Patrizia Rappazzo**

Assistente alla direzione

**Camilla Chieppi**

Movimento Film

**Andrea Milesi**

Segreteria organizzativa

**Raffaella Greco**

**Federico Morè**

Rapporti istituzionali

**Giorgia Seber**

Coordinamento  
comunicazione e social

**Flavia Ventura**

Con la collaborazione di:

**Gaia Ferlito**

**Chiara Maria Leusciatti**

**Alice Silvia Pellegrino**

**Chiara Zorloni**

**Clara Trovato**

Mediapartner

**Ilaria Perini**

Grafica e visual identity

**Studio Daffi**

Ospitalità

**Miriam Crasti**

**Lucia dell'Orto**

**Ilaria Perini**

**Loris Mazzilli**

Sottotitoli

**Gaia Ferrazzano**

Gli studenti del corso di  
Traduzione audiovisiva  
dell'**Università IULM**

Premi e giurie

**Sofia Cavalcante**

**Alyssa Gatto**

**Nigel Ojeda**

**Alice Silvia Pellegrino**

Web site

**Alyssa Gatto**

Ufficio stampa

**AIGOR**

Sigla e contributi audiovisivi  
**Laboratorio cinematografia  
IULM**

**Christian Morano**

**Emma Barbarioli**

Fotografia

**Bruna Orlandi**

Riprese a cura del

**Laboratorio di streaming  
dell'Università IULM**

Catalogo e programma

**Livia Inzaina**

**Beatrice Sala**

## COMITATO ARTISTICO

NUOVI SGUARDI

*A cura di*

**Sabina Berra**

**Paola Casella**

**Patrizia Rappazzo**

**Barbara Tarricone**

SGUARDI (S)CONFINATI

*A cura di*

**Silvia Muntoni**

**Michela Saltara**

#FRAMEITALIA

*A cura di*

**Isabella Fava**

#FRAMEITALIA F.C.

(S)CONFINANDO F.C.

*A cura di*

**Patrizia Rappazzo**

FOCUS ALICE DIOP

*A cura di*

**Camilla Chieppi**

**Patrizia Rappazzo**

## GIURIE E PREMI

NUOVI SGUARDI

**Premio Cinema Donna 2026**

Giuria ufficiale:

Lyda Patitucci

Didi Gnocchi

Emanuela Martini

**Giuria Docenti di Cinema**

**Accademia09**

Fabrizio Nacciareti

Francesco Meola

Gianni De Simone

Marco Limberti

**Giuria Sindacato Nazionale  
Critici Cinematografici  
Italiani (SNCCI)**

Pierfranco Bianchetti

Massimo Moscati

Annamaria Pasetti

**Giuria Sky Documentaries**

**Premio MyMovies One**

SGUARDI (S)CONFINATI

**Il Cinema che verrà 2026**

Giuria ufficiale:

Germana Bianco

Francesca Marconi

Fabio Francione

Gaetano Liguori

**Premio Talent Under 35**

**Giuria Scuole di Cinema:**

Civica Luchino Visconti

Università Cattolica del Sacro  
Cuore

Accademia09

**Giuria Pubblico Giovane**

#FRAMEITALIA

**Giuria Sindacato Nazionale  
Giornalisti Cinematografici  
Italiani (SNGCI)**

**Giuria Women in Film,  
Television & Media Italia**

**Giuria AIR3**

**Premio del Pubblico**

**Giuria Docenti di Cinema  
Civica Luchino Visconti**

Fabrizia Centola

Grazia Giardiello

Eleonora Recalcati

SGUARDI EXPANDED

Giuria ufficiale:

Susanna Bandi

Stefano Conca Bonizzoni

Elisabetta Modena

Federica Villa

**Premio le Forme del Cinema**  
a Ludovica Rampoldi

Madrina 2026

**Letizia Toni**



A cura di  
Sabina Berra, Paola Casella, Barbara Tarricone, Patrizia Rappazzo.


Saremo seduti in un cinema, ma faremo un giro del mondo. Perché la sezione Nuovi Sguardi ha sempre lo stesso obiettivo: raccontare quello che accade oltre tutti confini nazionali e culturali per cercare di capire, per non rimanere indifferenti e cercare il senso della nostra contemporaneità.

Mettendo in luce il talento di registe provenienti da ogni parte del globo, intente ad affrontare gli argomenti più svariati e di attualità. Dall'autismo in **Her Difference** di Lola Doillon, figlia del regista francese Jacques e sorella delle attrici Charlotte Gainsbourg e Lou Doillon (nonché moglie del regista Cédric Klapisch); alla necessità insopprimibile di far sentire la propria voce all'interno di una cultura rigidamente patriarcale, come **Songs Within** della regista svizzero-tedesca Katalin Gödrös, la cui protagonista Luna Wedler ha conquistato il premio Mastroianni all'ultima Mostra del cinema di Venezia. Negli Stati Uniti, il delicato documentario **Rocket Girl** di Agnes Swiercz

ci mostra come un'adolescente trovi il suo posto nel mondo grazie alla scienza e alla passione per la costruzione di razzi. Differenze sociali antiche invece le ritroviamo nell'affresco sull'Egitto attuale dipinto da **Happy Birthday**, co-scritto e diretto da Sarah Goher al suo debutto alla regia, mettendo in evidenza le gerarchie sociali profondamente radicate che questo Paese ancora oggi conserva attraverso un racconto corale apparentemente lieve. Protagonista è Toha, che a otto anni fa la domestica per una ricca famiglia.

Storie intense di resistenza sono narrate in diversi documentari: a partire da **Timestamp** della regista ucraina Kateryna Gornostai, dove il conflitto in corso nella regione di Kiev è visto attraverso gli occhi dei bambini di varie scuole elementari dove si insegna, oltre a scrivere a fare di conto, a confezionare kit di sopravvivenza ai bombardamenti quotidiani. Così come il doc **Not made for politics** della giovane regista Volia Chajkouskaya





ci svela una dittatura di cui si parla poco, quella di Alexander Lukashenko, al potere da oltre 30 anni in Bielorussia. Chajkouskaya ha contattato Sviatlana Tsikhanouskaya, che, dopo l'arresto del marito, prigioniero politico, si è candidata alla presidenza al suo posto.

Ancora di lotta per la libertà e i diritti civili si parla nel documentario **The Last Ambassador** della regista e produttrice austriaca Natalie Halla: al centro la storia di un'ambasciatrice afghana in Austria che, dopo il ritorno dei talebani a Kabul, certifica a distanza la delegittimazione del suo governo.

Dalla violenza delle guerre e del potere a quella subita dalle donne direttamente. In **Sisters**, della giovanissima sceneggiatrice canadese Julia Zahar, si racconta in tempo reale il modo in cui sua sorella Elena è riuscita ad uscire dalla depressione dopo essere stata sequestrata da uno psicopatico.

Invece **Catane** narra in modo originale la forza del fare comunità: è una commedia della regista rumena Iona Mischie coprodotta dall'Italia e ambientata in un piccolo villaggio nei Monti Apuseni (con un cast misto di attori professionisti e non) dove un numero molto alto di residenti riceve sussidi di invalidità. All'arrivo degli ispettori viene svelata una comunità coesa ma anche con gravissimi problemi di sopravvivenza, ed emergono le responsabilità sociali delle istituzioni.

Infine, in **I'm here I'm fine**, il racconto dello smarrimento causato da una nuova maternità dà l'occasione alla regista turca di mescolare generi e prospettive per creare nuove relazioni e nuove solidarietà.

## // NUOVI SGUARDI

### HER DIFFERENCE (DIFFÉRENTE)

Lola Doillon  
Francia, 2025, 100'  
Fiction  
Anteprima italiana

Katia, una ricercatrice trentacinquenne di una società di produzione di documentari, ha un modo caotico di gestire la sua relazione con Fred, il suo ragazzo. Quando prende parte a un nuovo progetto, finalmente esprime a parole la sua differenza – e questa rivelazione sconvolgerà la loro vita.

*Katia, a 35-year-old researcher in a documentary production company, has a chaotic way of navigating her relationship with Fred, her boyfriend. When she takes part in a new project, she finally puts her difference into words – and this revelation will turn their life upside down.*



Lola Doillon

Lola Doillon debutta alla regia nel 2005. I suoi film sono stati selezionati a Cannes (Quinzaine, Un Certain Regard) e candidati ai César. Ha diretto cinema e serie TV (Call My Agent!, Greek Salad). Nel 2024 realizza Her Difference.

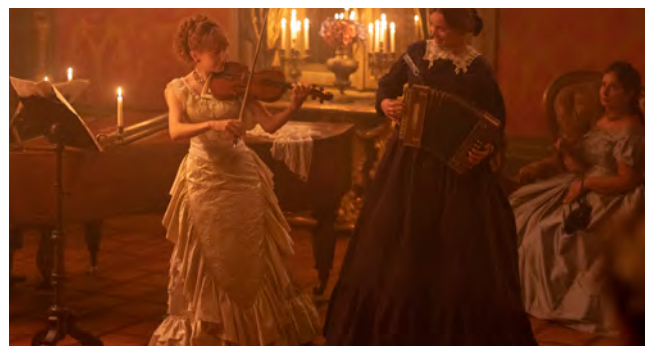
*Lola Doillon debuted as a director in 2005. Her films screened at Cannes (Quinzaine, Un Certain Regard) and earned César recognition. She directs films and TV series (Call My Agent!, Greek Salad). In 2024 she made Her Difference.*

### SONGS WITHIN (JAKOBS ROSS)

Katalin Gödrös  
Lussemburgo, 2024, 104'  
Fiction  
Anteprima italiana

Una moderna storia di relazioni amorose ed emancipazione ambientata nella Svizzera Alpina nel 19esimo secolo: la cameriera dalle grandi doti musicali Elsie, che desidera una carriera come musicista, è costretta a sposarsi con Jacob.

*A modern relationship and emancipation story set in nineteenth century Alpine Switzerland: The musically highly gifted maid Elsie, who longs for a career as a musician, is forced into marriage with Jacob.*



Katalin Gödrös

È una regista svizzera formata a Budapest. Tra le sue opere: Mutanten (Berlinale), Songs of Love and Hate (Locarno), la serie The Undertaker (Netflix) e Jakobs Ross (2024). Dal 2021 insegna regia alla IFS di Colonia.

*She is a Swiss filmmaker. Works include Mutanten, Songs of Love and Hate, the series The Undertaker and Jakobs Ross (2024). Since 2021, she teaches at IFS Cologne.*

**THE LAST  
AMBASSADOR  
(DIE LETZTE  
BOTSCHAFTERIN)**

Natalie Halla  
Austria, 80'  
Doc  
Anteprima milanese

Manizha Bakhtari, ambasciatrice afghana a Vienna. Dopo la salita al potere dei Talebani, Bakhtari sfida l'isolamento per difendere i diritti di donne e ragazze. Con il programma "Figlie" guida la resistenza politica internazionale contro il regime. *Manizha Bakhtari, Afghan Ambassador in Vienna, fights for justice despite the Taliban takeover. Defying isolation, she leads the "Daughters" program and remains a key global voice for Afghan women's rights and political resistance.*



Natalie Halla

Regista e produttrice austriaca, parla sei lingue. Laureata in legge, ha lavorato per l'ONU in Perù prima di dedicarsi al cinema documentario. Dal 2010 realizza opere su temi umanitari e sociali, portando nei suoi film la propria visione cosmopolita e multiculturale. *Natalie Halla is an Austrian filmmaker. With a background in law and the UN, she focuses on humanitarian documentaries. Fluent in six languages, she has directed and produced various films since 2010.*

**HAPPY BIRTHDAY**

Sarah Goher  
Egitto, 91'  
Fiction  
Anteprima italiana

Toha, piccola domestica, aiuta la padrona Laila per il compleanno della figlia, sperando di esaudire un desiderio. Mentre Laila tenta di salvare il suo matrimonio, il loro legame si scontra con la ferocia del classismo. *Toha, a child maid, helps Laila with her daughter's party for a wish. While Laila tries to save her marriage, their bond eventually faces the cruelty of classism.*



Sarah Goher

Autrice e produttrice egiziano-americana (NYU Tisch), ha lavorato a film come *Clash* e alla serie *Moon Knight*. Il suo debutto alla regia, *Happy Birthday*, ha vinto tre premi al Tribeca 2025, tra cui Miglior Film Internazionale. *She is an Egyptian-American filmmaker (NYU Tisch) who worked on Clash and Marvel's Moon Knight. Her directorial debut, Happy Birthday, swept three awards at Tribeca 2025, including Best International Feature and Screenplay.*

**TIMESTAMP  
(STRICHKA CHASU)**

*Kateryna Gornostai*  
Francia, Lussemburgo, Paesi  
Bassi, Ucraina, 2025, 125'  
Anteprima milanese

Senza interviste né narrazioni, **TIMESTAMP** osserva la vita quotidiana di studenti e insegnanti in Ucraina. Il film mostra come la scuola resista durante la guerra tra lezioni in presenza e online.

*Eschewing interviews and narration, **TIMESTAMP** offers an insight into the lives of Ukrainian students and teachers. The movie explores how schools function in-person and online, showing a daily life inextricably intertwined with the war.*



**Kateryna Gornostai**

Ha debuttato con **STOP-ZEMLIA**, premiato con l'Orso di Cristallo alla Berlinale 2021. Formatasi alla scuola di Marina Razbezhkina, vive a Kiev dove insegna regia, alternando documentario e forme narrative ibride.

*She is a filmmaker whose debut **STOP-ZEMLIA** won the Crystal Bear at Berlinale 2021. Trained in documentary at Marina Razbezhkina's school, she lives in Kyiv, where she teaches film and explores hybrid cinematic forms.*

**SISTERS  
(SOEURS)**

*Julia Zahar*  
Francia, 60'  
Doc  
Anteprima italiana

Nel 2020 Elena cade in una profonda depressione. Per quattro anni sua sorella Julia ne documenta la guarigione, le lotte e le vittorie. "**Soeurs**" è un'esplorazione intima della salute mentale attraverso il prisma della sorellanza, dove l'ascolto e la memoria diventano strumenti di resilienza e amore.

*Following a 2020 trauma, Elena falls into depression. For four years, her sister Julia films her journey toward recovery. "**Soeurs**" is an intimate look at mental health and sisterhood, showing how deep bonds and shared memory can become a powerful source of resilience.*



**Julia Zahar**

Sceneggiatrice di formazione, approda al documentario nel 2019 presso l'EMCV in Quebec. Dopo un corto nato da un dramma familiare nel 2020, realizza "**Soeurs**", un'opera ambiziosa che esplora la realtà attraverso il legame umano.

*Julia is a screenwriter who turned to documentary filmmaking at EMCV in Quebec. Following a 2020 family tragedy, she directed her first short. With "**Soeurs**," she expands on that raw experience into a longer, more ambitious cinematic form.*

**CATANE**

*Ioana Mischie*  
Italia, Romania, 2025, 96'  
Fiction  
Anteprima milanese

In un villaggio rumeno, un numero anomalo di residenti riceve sussidi d'invalidità. Inviati a indagare, degli ispettori trovano una comunità fiabesca dove ognuno convive con una disabilità lottando per sopravvivere. *Inspectors investigate a Romanian village with suspiciously high disability aid. They find a resilient, fairytale-like community where everyone struggles with unique impairments.*



**Ioana Mischie**

Conosciuta come regista e sceneggiatrice. È celebre per aver partecipato a *237 Years* (2016), *Cumulonimbus* (2017) e *The Wetland: Cinematic VR* (2018).

*She is a renowned director and screenwriter. She is best known*

*for her work on 237 Years (2016), Cumulonimbus (2017), and The Wetland: Cinematic VR (2018)*

**I'M HERE I'M FINE  
(BURADAYIM IYIYIM)**

*Emine Emel Balci*  
Turchia/Germania, 100'  
Fiction  
Anteprima italiana

Filiz, una neomamma che lotta contro la depressione postpartum e l'assenza di legame con il suo bambino, si sente soffocare dalla sua nuova vita. In cerca di una via di fuga, decide di acquistare un'auto e incontra Sule, una giovane donna con le proprie ferite..

*Filiz, a new mother struggling with postpartum depression and a lack of bond with her baby, feels suffocated by her new life. Seeking escape, she decides to buy a car and meets Sule, a young woman with her own scars.*



**Emine Emel Balci**

Nata nel 1984 in Turchia, ha studiato Cinema e Televisione presso l'Università di Belle Arti Mimar Sinan di Istanbul. Ha realizzato il suo primo cortometraggio documentario nel 2007 e nel 2011 ha partecipato al Berlinale Talent

Campus. *Born in 1984 in Turkey, studied Film and Television at the Mimar Sinan Fine Arts University in Istanbul. She made her first short documentary in 2007 and in 2011 took part in the Berlinale Talent Campus.*

**NOT MADE  
FOR POLITICS  
(SÜSTEMIST  
VÄLJAS)**

Volia Chajkouskaya  
Estonia, Francia, Stati Uniti, 89'  
Doc  
Anteprima italiana

La lotta delle bielorusse contro la dittatura si trasforma nel percorso intimo della regista per superare la propria paura.

*The Belarusian women's struggle against dictatorship becomes the director's intimate journey to overcome her own fear.*



Volia Chajkouskaya

Regista e produttrice. Fondatrice di Volia Films e BIFA, membro EFA. Dirige il Northern Lights Nordic Baltic Film Festival.

*Director and producer. Founder of Volia Films and BIFA, EFA member. Director of the Northern Lights Nordic Baltic Film Festival.*

**ROCKET GIRL**

Agnieszka Swiercz  
Stati Uniti, Svezia, Polonia, 2025, '69  
Doc  
Anteprima italiana

Rocket Girl è il ritratto intimo di Eleni, una ragazza di origini sino-americane, colta nel delicato passaggio dell'adolescenza mentre insegue la sua passione: costruire razzi.

*Rocket Girl is an intimate portrait of a young girl of Chinese-American heritage, Eleni, as she navigates adolescence while pursuing her passion of building rockets.*



Agnieszka Swiercz

Regista e artista polacco-americana. Ha conseguito un master presso l'Accademia di Belle Arti di Poznan. È co-autrice della sceneggiatura del documentario "On the Edge of Russia", che ha vinto numerosi premi in festival internazionali.

*Polish-American filmmaker and artist. Master's degree from the Academy of Fine Arts in Poznan. Co-author of the screenplay for the documentary film "On the Edge of Russia," which has won numerous awards at international festivals!*



A cura di  
Silvia Muntoni, Michela Saltara

“La cultura non crea le persone: sono le persone a costruirla. E se la piena umanità delle donne non è ancora parte della nostra cultura, allora possiamo - e dobbiamo - farla diventare tale.”


Questa frase, contenuta nel saggio Dovremmo essere tutti femministi della scrittrice nigeriana Chimamanda Ngozi Adichie, esplicita perfettamente il profondo valore culturale e civile di una rassegna come Sguardi Altrove e della sua sezione Sguardi (S)confinati, dedicata ai cortometraggi.

Nella selezione di questa trentatreesima edizione, troviamo dieci cortometraggi diversi per provenienza, linguaggio e stile, ma uniti da una stessa urgenza: raccontare la complessità dell'esperienza femminile come territorio di conflitto, resistenza e possibilità. Storie che attraversano la maternità, la sorellanza, il peso delle aspettative sociali, la scelta di sé e il coraggio di cambiare direzione, componendo un mosaico ricco di sfumature e risonanze. Con registro leggero e fortemente identitario, in Under the Radar la regista

belga Frédérique de Montblanc ci immerge nella quotidianità di una madre alle prese con un solitario e comicamente ossessivo carico di responsabilità. È uno sguardo perturbante sulla gravidanza quello che ci restituisce la spagnola Miriam Quesada in Stay with Me, racconto inquieto in cui il controllo sul corpo femminile e la promessa di protezione si trasformano in strumenti di dominio. Una maternità desiderata e negata è invece il focus di Saline Water, opera prima di Ivet Moreno e Abraham Delgado, che dipinge il dolore della perdita intrecciandolo alla sorellanza. Un'altra opera prima, con una narrazione simbolicamente potentissima, è Minuet della regista russa Diana Darhaieva che mette in scena il ruolo subordinato delle donne e il trionfo del patriarcato, raffigurando un senso di oppressione difficile da eludere. Nelle opere in concorso, la famiglia si trasforma in gabbia ma anche in opportunità di individualizzazione e guarigione dell'anima.

La scelta di sé, dopo una vita di rinunce, è al centro del coreano First Summer, diretto da Heo Gayoung: un'opera delicata e intensa che racconta l'emancipazione tardiva





come atto radicale, nella consapevolezza di ciò che è stato perduto. Il tema dell'affrancamento dalle proprie radici torna in *The Third Child* dell'iraniana Serna Amini, dove il coraggio di lasciare le origini diventa il primo passo per ridefinire il proprio ruolo nel mondo, in un equilibrio fragile tra appartenenza e autodeterminazione.

Con il corto d'animazione *Éiru*, Giovanna Ferrari ci riporta all'Età del Ferro, grazie a una storia di formazione intrisa di coraggio e spiritualità, raccontata con grazia ed energia. L'amore diventa antidoto alla violenza in *Cura Sana* di Lucía G. Romero che, nella cornice di una città catalana, indaga il rapporto tra sorelle come spazio di guarigione reciproca: un tema che si amplia nel concetto di sorellanza come cura, intesa non solo come legame di sangue, ma anche come scelta consapevole di alleanza tra donne in un mondo che spesso frammenta e divide.

Una forza dei legami che emerge con chiarezza anche in *Turnaround*, diretto dalla regista irlandese Aisling Byrne: qui

l'amicizia e la solidarietà diventano strumenti di sopravvivenza, capaci di aprire nuovi orizzonti di possibilità. In *Aura* di Stefania Accettulli è invece lo sport il collante tra anime, lo spazio di sublimazione e di crescita: una palestra di judo diventa la chiave per superare i propri limiti fisici ed emotivi, ridefinendo con coraggio il rapporto con sé e con l'altro.

Dieci opere da cui emerge con forza un'idea comune: non possono esserci accrescimento culturale, né cambiamento, né crescita senza consapevolezza, senza legami, senza il coraggio di guardarsi dentro e di affidarsi agli altri. Ed è proprio in questa tensione, tra dolore e solidarietà, che si apre lo spazio per immaginare tempi migliori.



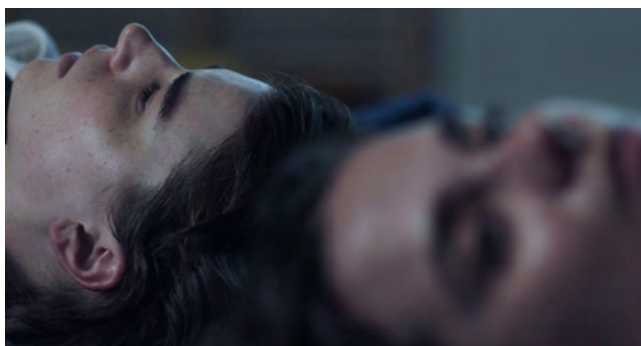
# // SGUARDI (S)CONFINATI

## AURA

Stefania Accettulli  
Italia, 2024, 15'  
Fiction  
Anteprima milanese

Aura, judoka glaciale che rifugge le emozioni, accetta una sfida impossibile: insegnare il judo a Miriam, una ragazza che teme il contatto fisico. In questa distanza forzata, tra metodi d'allenamento ingegnosi e sguardi, Aura scoprirà che il legame più profondo non è fisico, ma emotivo, abbattendo finalmente le proprie barriere.

*Aura, a cold judoka, takes on the challenge of teaching judo to Miriam, who suffers from a fear of being touched. Through this physical distance, an unexpected emotional bond grows, forcing Aura to dismantle her own walls and rediscover kindness.*



Stefania Accettulli

Diplomata all'Anica Academy, ha lavorato con registi come Genovese e produzioni Netflix. I suoi corti e docufilm, caratterizzati da una forte sensibilità visiva, sono stati selezionati in festival europei. *She is a filmmaker trained*

*at Anica Academy. She has worked on Netflix and Groenlandia sets. Her personal projects, known for their visual sensitivity, have been featured in various Italian and European festivals.*

## CURA SANA

Lucia G. Romero  
Spagna, 2024, 18'  
Fiction  
Anteprima milanese

Jessica (14) e Alma (8) vivono in un contesto di abusi. Durante un viaggio per ritirare i buoni pasto nella notte di San Juan, la violenza che definisce il loro legame lascerà il posto a una ritrovata gentilezza e all'amore.

*Jessica (14) and Alma (8) endure domestic violence. During a routine trip to the food stamp office on the night of San Juan, the hostility between the sisters transforms, teaching them to treat each other with love instead of anger.*



Lucia G. Romero

Nata a Barcellona nel 1999, si laurea in regia all'ESCAC con borsa di studio. Il suo corto di diploma, CURA SANA, è un'opera autobiografica legata alle radici cubane e all'impegno politico. *Born in Barcelona (1999), she*

*graduated in directing from ESCAC on a full scholarship. Her graduation film CURA SANA is an autobiographical story rooted in her Cuban heritage and political consciousness.*

**ÉIRU**

*Giovanna Ferrari*  
**Irlanda, 2025, 13'**  
 Animazione  
**Anteprima milanese (Shortlist Oscar 2026)**

Éiru, la più piccola di un clan dell'età del ferro, sogna di diventare una guerriera temuta. Quando il pozzo del villaggio si prosciuga, solo lei può scendere nelle viscere della terra per indagare e riportare l'acqua della vita. Una storia di sfida e coraggio, tra una bambina e una dea in cerca di un campione. Éiru, the smallest child of an Iron-Age clan, dreams of being a feared warrior. When the village well runs dry, only she can descend into the earth to investigate and bring back the water of life. A tale of challenge and courage, of a child and a goddess in search of a champion.



**Giovanna Ferrari**

Lavora dal 2000 in Europa come storyboard artist e animatrice. Ha collaborato con Cartoon Saloon e su Star Wars: Visions. Direttrice dell'animazione e head of story di My Father's Dragon, ha vinto un Emile Award (2018) e un Irish Animation Award (2023).

*She has worked across Europe since 2000 as a storyboard artist and animator. She collaborated with Cartoon Saloon and Star Wars: Visions. Head of story and animation director on My Father's Dragon, she won an Emile Award (2018) and an Irish Animation Award (2023).*

**FIRST SUMMER**

*Heo Gayoung*  
**Corea del Sud, 2025, 31'**  
 Fiction  
**Anteprima italiana**

Quando Haksu, compagno di ballo e amante di Yeongsun, muore improvvisamente, lei resta sospesa nell'attesa. Scopre che la cerimonia del 49° giorno coincide con il matrimonio della nipote. Di fronte alla perdita, Yeongsun inizia a interrogarsi sulla propria vita.

When Haksu, Yeongsun's longtime dance partner and lover, suddenly dies, she is left waiting in limbo. The 49th-day memorial coincides with her granddaughter's wedding, pushing Yeongsun to reflect on her own life.



**Heo Gayoung**

Nata a Seoul nel 1996, ha studiato Economia Aziendale e Filosofia. Dal 2024 studia regia alla Korean Academy of Film Arts (KAFA). Con First Summer ha vinto il Primo Premio a La Cinef 2025 al Festival di Cannes e il Lights on Women's Worth Award.

*Born in Seoul in 1996, studied Business Administration and Philosophy. She entered KAFA in 2024 as a directing student. Her short First Summer won First Prize at La Cinef 2025 in Cannes and the Lights on Women's Worth Award.*

# // SGUARDI (S)CONFINATI

## MINUET (МЕНУЭТ)

Diana Darhaieva  
Russia, 2024, 20'  
Fiction  
Anteprima italiana

In una società dove procreare è un dovere civico, Andrei tenta da un anno di avere un figlio con la moglie. Quando un medico suggerisce che il problema potrebbe essere suo, incapace di accettare la propria imperfezione, Andrei compie un gesto estremo: vende la moglie a un bordello.

*In a society where reproduction is a civic duty, Andrei has been trying to conceive with his wife for a year. When a doctor suggests he may be the problem, unable to accept his imperfection, he takes a drastic step: selling his wife to a brothel.*



Diana Darhaieva

Nata a Dnipro nel 2003, è una giovane regista. Attualmente studia regia cinematografica alla Moscow Film School. *Born in Dnipro in 2003, is a young filmmaker currently studying film directing at Moscow Film School.*

## SALINE WATER (AIGUA SALINA)

Abraham Delgado, Ivet Moreno  
Spagna, 2025, 17'  
Fiction  
Anteprima milanese

Montse si prende cura di una bambola iperrealista come se fosse suo figlio. Incapace di affrontare un passato irrisolto, evita di incontrare la nipotina appena nata. La maternità diventa per lei un territorio fragile, sospeso tra negazione e desiderio. *Montse cares for a hyper-realistic doll as if it were her son. Unable to confront an unresolved past, she avoids meeting her newborn niece. Motherhood becomes a fragile space between denial and longing.*



Abraham Delgado, Ivet Moreno

Ivet Moreno e Abraham Delgado, laureati all'ESCAC, si sono formati come registi cinematografici. Hanno sviluppato progetti individuali e collaborato come coach e assistenti alla regia. *Aigua Salina* è il loro debutto nella finzione.

*Ivet Moreno and Abraham Delgado are ESCAC graduates specialized in film directing. They have worked both individually and together as acting coaches and assistant directors. Aigua Salina is their fiction debut.*

**STAY WITHIN ME  
(QUEDA'T EN MI)**

Miriam Quesada  
Spagna, 2025, 14'  
Fiction  
Anteprima italiana

Meri partecipa a un ritiro per donne incinte in una casa isolata. L'atmosfera accogliente si trasforma presto in un incubo fatto di rituali inquietanti e intenti oscuri. Intrappolata, Meri dovrà affrontare le sue paure più profonde per proteggere il bambino e riconquistare la libertà.

*Meri joins a pregnancy retreat in a remote house. What begins as a welcoming experience soon becomes a nightmare of disturbing rituals and dark intentions. Trapped, Meri must face her deepest fears to protect her baby and reclaim her freedom.*



Miriam Quesada

Sceneggiatrice, regista e autrice TV, ha frequentato il master "Showrunner: Aula de Ficción" (ESCAC/Mediaset España) e ha debuttato con il corto horror *Queda't en mi*. Fa parte del collettivo "Dones, terror i fantàstic".

*Screenwriter, director and TV writer, she attended the "Showrunner: Aula de Ficción" master (ESCAC/Mediaset España) and she debuted with the horror short Queda't en mi. Also member of "Dones, terror i fantàstic".*

**TURNAROUND**

Aisling Byrne  
Ireland, 2024, 17'  
Fiction  
Anteprima milanese

Dopo una perdita improvvisa, Mags, donna delle pulizie nel West Cork, affronta il dolore mentre prepara una casa vacanze per nuovi turisti. Scopre un segreto lasciato dall'amica scomparsa e deve decidere se proteggerlo, nonostante le pressioni economiche e dei proprietari.

*After a sudden loss, Mags, a cleaner in West Cork, grieves while turning over a holiday rental. Discovering a secret left by her late friend, she must decide whether to protect it amid financial strain and relentless pressure.*



Aisling Byrne

È una scrittrice e regista pluripremiata attiva tra teatro, cinema e TV. Il suo corto d'esordio *HEADSPACE* è stato longlisted agli Oscar e candidato irlandese agli EFA 2023. È attualmente al lavoro sul suo primo lungometraggio.

*She is an award-winning writer and director across theatre, film and TV. Her debut short HEADSPACE was Oscar longlisted and Ireland's EFA 2023 short candidate. She is currently developing her debut feature.*

# // SGUARDI (S)CONFINATI

## THE THIRD CHILD

Serna Amini  
Iran, 2025, 25'  
Doc  
Anteprima italiana

A causa della situazione familiare, Mehdi ha lottato fin dall'infanzia con la pronuncia e l'articolazione della parola. Ora, in questo suo nuovo percorso, sta lottando per diventare un doppiatore e un attore professionista.

*Mehdi has struggled with pronunciation and speech due to his family's circumstances. Now, he is striving to become a professional voice actor and dubbing artist on his new path.*



Serna Amini

Serna Amini, nata in Iran nel 1994, è una regista cresciuta su Instagram, dove i suoi video di satira sociale hanno raggiunto 9 milioni di follower in due anni. Born on January 18, 1994, in Iran, is a directing student

*whose career began with social comedy videos shared on Instagram, rapidly attracting a following of 9 million in under two years.*

## UNDER THE RADAR (SOUS LE RADAR)

Frederique de Montblanc  
Belgio, 2025, 20'  
Fiction  
Anteprima italiana

Mentalmente sovraccarica, Vonvon (40), redattrice e madre di due figli, tenta di lavorare da casa sotto il frastuono degli aerei. Decisa a fare a meno dell'aiuto del marito, privata del sonno, sviluppa un'ossessione per il traffico aereo e intraprende un viaggio stravagante in cerca di pace.

*Mentally overburdened, Vonvon (40), a magazine editor and mother of two, struggles to work from home under constant airplane noise. Refusing her husband's help and deprived of sleep, she grows obsessed with air traffic and sets off on a wacky quest for peace.*



Frederique de Montblanc

Regista e artista visiva, ha studiato teatro alla Concordia University e conseguito un MFA alla CalArts. Dopo la videoarte passa al cinema. Dragon Women (2022) e Under the Radar (2025) sono stati selezionati e premiati in festival internazionali.

*Film director and visual artist, studied Theatre at Concordia University and earned an MFA from CalArts. After video art, she moved to film. Dragon Women (2022) and Under the Radar (2025) were selected and awarded at international festivals.*



# // SGUARDI EXPANDED

A cura di  
Camilla Chieppi

Il cinema da sempre si reinventa, pur serbando dentro di sé una memoria storica ben radicata. La sezione Sguardi Expanded sostanzia tale aspetto, per dare valore all'evoluzione tecnologica nel pieno spirito di un festival il cui percorso, permeato prima dalla pellicola poi dal digitale, ha saputo raccontare la propria contemporaneità con attenzione e lungimiranza.

Nello specifico la Realtà Virtuale (VR) accompagna lo spettatore in un'esperienza immersiva, grazie a una visione a 360 o 180 gradi, garantendo la piena partecipazione del pubblico. Il film è attraversato e osservato sotto molteplici punti di vista; la libertà spaziale è senza precedenti e permette all'utente di posizionarsi a proprio piacimento e adottare la prospettiva desiderata. «Il cinema è avventura per chi lo fa e per chi lo vede», per citare le parole di Italo Calvino sulla rivista «Cinema Nuovo». Così la Realtà Virtuale è avventura vissuta fisicamente, esperienza pura del corpo.

Una selezione di opere di quattro artiste - Catherine Blanger, Emilia Gozzano, Rossella Schillaci e Susan Shuhsien Wang - sfrutta a pieno le potenzialità: l'utente è membro di una mensa sociale (Les Délices), bambino nelle carceri (Affiorare), spettatore di un cinema demolito (The Theatre and I) e si interfaccia con ecosistemi fantastici (Recorda me).

L'accesso a un prodotto audiovisivo tramite un canale tutt'altro che canonico comporta alcune differenze dal punto di vista autoriale: di scrittura e di regia, il che può stimolare

una riflessione più profonda. Come evolve lo sguardo della e sulla donna rispetto al cinema 2D? Le esperte del tema Margherita Fontana, Sofia Pirandello, Beatrice Sartori dialogheranno per sviscerare questo interrogativo, con annessi esempi virtuosi e criticità.

Il *fil rouge* dell'edizione corrente del Festival, reti visibili e invisibili, esplose con **Sguardi in progress. Archivio e innovazione**: un percorso interattivo in cui i 33 anni della manifestazione vengono ripensati mettendo in relazione il materiale cartaceo (locandine, cataloghi, volantini delle edizioni storiche del festival) con il mondo virtuale, e in cui vengono trasportati contenuti esclusivi audiovisivi nel Metaverso, percorribile dai fruitori direttamente dal proprio smartphone o pc. Non si tratta di osservare il percorso festivaliero, ma di attraversarne la storia con l'occhio della macchina da presa.

Per finire, Sguardi Expanded presenta una selezione di film - tratti dalla sezione **#Frameltalia** - che mette in luce storie di donne che vanno incontro a esistenze violente, costrette a scappare e lottare per la propria vita e la propria dignità.



**LES DÉLICES**

Catherine Belanger  
Canada, 2025, 10'

L'opera VR Les Délices esplora l'incontro e il rito quotidiano in una mensa sociale. Lo spettatore interagisce con la comunità, trasformando i contatti in impronte luminose e mappe poetiche. I dati delle interazioni creano uno spazio virtuale dove l'umano diventa straordinario.

*The VR work Les Délices explores rituals of giving in a soup kitchen. Users interact with the community, turning encounters into luminous imprints. Data creates a poetic map where real and virtual spaces unite.*



**Catherine Belanger**

Artista e docente, dottoranda presso l'Université Laval. Esplora il patrimonio immateriale e il gesto tecnico attraverso media digitali. L'opera VR Les Délices, premiata ai Prix Numix 2025, ha partecipato a prestigiosi festival.

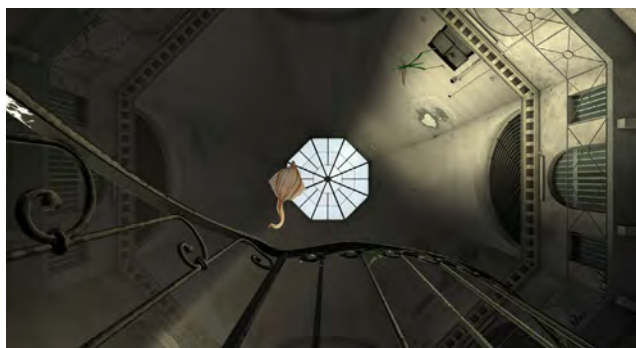
*Artist and professor, PhD candidate at Université Laval. She explores intangible heritage through digital media. Her award-winning VR work Les Délices (Numix 2025) has been showcased in Venice, Milan, and Toronto.*

**AFFIORARE**

Rossella Schillaci  
Italia, 2022, 18'

Affiorare è un doc VR sperimentale tra fiaba e realtà. Lo spettatore si immerge nella vita di madri e figli detenuti, tra riprese a 360° e animazioni poetiche. Un viaggio sottomarino che trasforma il carcere in un mondo surreale di resilienza e speranza.

*Affiorare is an experimental VR doc blending fairy tale and reality. Immersed in the lives of imprisoned mothers and children, 360° shots and poetic animations turn prison into a surreal underwater world of resilience and hope.*



**Rossella Schillaci**

Regista e antropologa visuale. Premiata a Parigi e Manchester per doc come Vjesh e Ascuntami. Unisce ricerca sul campo, regia e insegnamento universitario (Milano, Venezia) collaborando con l'AESS.

*Director and visual anthropologist. Awarded in Paris and Manchester for Vjesh and Ascuntami. She combines filmmaking with field research and teaching at top Italian universities.*

## THE THEATER AND I

Susan Shuhsien Wang  
Taiwan, 2025, 16'

Ricostruendo il demolito cinema Tengaiten, *The Theater & I* è un'esperienza VR 6DoF che fa rivivere un'icona di Taiwan. Tra scansioni 3D e catture volumetriche 4D, il pubblico esplora memorie architettoniche perdute guidato da un proiezionista spettrale. Un atto di resistenza contro l'oblio urbano.

*Reviving the demolished Tengaiten Theater, The Theater & I is a 6DoF VR journey through Taiwan's cinematic past. Using 3D scans and 4D volumetric capture, it reimagines lost memories through embodied interaction, questioning if human connection can survive urban erasure.*



Susan Shuhsien Wang

Manager in ambito Industrial Intelligence e Digital Twins, coniuga tecnologia e arte per un metaverso umano e sociale. Con un background in Urban Design (UCL) e Architettura, studia Cinema alla NTUA.

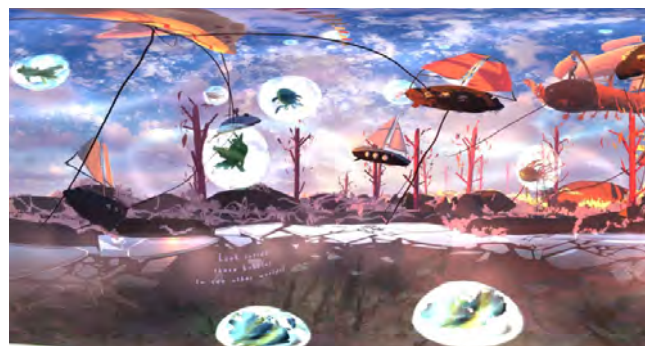
*Manager and specialist in Digital Twins. With a background in Urban Design (UCL) and Architecture, she is pursuing an MA in Cinema at NTUA.*

## RECORDA ME

Emilia Gozzano  
Italia, 2022, 6'

Ispirata a Moebius, questa esperienza 6DOF esplora un mondo onirico in bilico tra macro e microscopico. Lo spettatore cammina in una natura sospesa, immergendo la testa in bolle fluttuanti che svelano ecosistemi fantastici regolati da leggi ignote. Il progetto è creato con pittura VR (Tilt Brush) e implementato in Unity.

*Inspired by Moebius, this 6DOF experience explores a dreamlike world bridging macro and micro scales. Users wander through suspended nature, dipping into floating bubbles to discover alien ecosystems. Created via VR painting (Tilt Brush) and Unity.*



Emilia Gozzano

Pluripremiata regista e XR artist specializzata in animazione 3D e Realtà Estesa per i Beni Culturali. Autrice di "The Origin of Blindness" (Premio Ancecy MIFA 2024), unisce narrazione immersiva e design tecnico, collaborando con istituzioni.

*Award-winning director and XR artist, Emilia Gozzano blends 3D animation with immersive tech for Cultural Heritage. Creator of "The Origin of Blindness" (Ancecy MIFA Award 2024), she bridges storytelling and XR design, collaborating with institutions.*

In collaborazione con l'Università di Pavia e Officine Creative e il Comune di Pavia.  
Presso Auditorium di San Tommaso dell'Università di Pavia.

Biografie relatrici // *Speakers' Biographies*

### Margherita Fontana

(PhD) è ricercatrice post-doc all'Università Statale di Milano. È stata membro del progetto ERC AN-ICON (2019-2025) dedicato a immersività e realtà estese. Si occupa di storia culturale della VR, primitivismo e arte femminista, ed è programmer di Concorso, festival internazionale di cortometraggi (Piacenza)

*(PhD) is a postdoctoral researcher at the University of Milan. A member of the ERC project AN-ICON (2019-2025), dedicated to immersivity and extended realities. Her research focuses on the cultural history of VR, primitivism, and feminist art. She is also a programmer for Concorso, an international short film festival (Piacenza).*

### Sofia Pirandello

è assegnista di ricerca in Estetica presso il Dipartimento di Filosofia "Piero Martinetti" dell'Università degli Studi di Milano. È autrice dei volumi *Fantastiche presenze. Note su estetica, arte contemporanea e realtà aumentata* (Johan & Levi 2023) ed *Emersioni. Realtà aumentata e poteri dell'immaginazione* (Meltemi 2025).

*She is a Research Fellow in Aesthetics at the Department of Philosophy "Piero Martinetti" at the University of Milan. She is the author of *Fantastiche presenze. Note su estetica, arte contemporanea e realtà aumentata* (Johan & Levi, 2023) and *Emersioni. Realtà aumentata e poteri dell'immaginazione* (Meltemi, 2025).*

### Beatrice Sartori

è dottoranda all'Università di Bologna, con una ricerca su avatar e identità virtuali nelle pratiche artistiche post-internet e postumane. È stata visiting researcher alla Hong Kong University of Science and Technology, Guangzhou e ricercatrice practice-based presso lo Studio Riccardo Benassi. Ha co-fondato il workshop AVEC presso l'Università di Bologna.

*She is a PhD candidate at the University of Bologna, where she researches avatars and virtual identities in post-internet and posthuman artistic practices. She has been a visiting researcher at the Hong Kong University of Science and Technology, Guangzhou, and a practice-based researcher at Studio Riccardo Benassi. She co-founded the AVEC workshop at the University of Bologna.*

A cura di  
Isabella Fava

Frame Italia Donna, vita, libertà: è attraverso tre parole, uno slogan scandito nelle piazze e nelle strade di Teheran che oggi le ragazze e i ragazzi iraniani lottano e alzano la voce per i diritti fondamentali. Per i salari, l'accesso alle università, ma anche per la propria dignità, il poter essere padroni dei propri corpi, della propria storia e identità. Per la libertà.


Parole che superano i confini, viaggiano nell'etere e uniscono persone in ogni parte del mondo. Parole che risuonano con particolare forza tra chi sceglie la cultura e la creatività come strumenti di resistenza. Non è un caso, quindi, che nella nuova edizione di SguardiAltrove, nella sezione dedicata ai film italiani, trovi spazio Domani—Il viaggio di Maysoon Majidi. Maysoon Majidi è un'attivista e regista fuggita dal regime di Teheran, rimasta intrappolata in Italia in un incubo giudiziario:

accusata di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, chiamata scafista perché arrivata a Crotone su un barcone. Il documentario di Vincenzo Caricari e Barbara Di Fabio ne segue il percorso, dal carcere - 302 giorni nella prigione di Reggio Calabria - fino alla sentenza di assoluzione.

Una storia potente, che dialoga con quella raccontata in Oltre la pelle di Alessandra Usai: il ritratto di un chirurgo italiano che in Pakistan opera donne, ragazze e bambine sfigurate dall'acido. Un film che è anche una dura denuncia di una cultura profondamente patriarcale. Donne che si ribellano, cercano la propria indipendenza e diventano punti di riferimento per le loro comunità sono anche le protagoniste di Guts di Patrizia . Due amiche attraversano l'Africa on the road alla ricerca di storie femminili di forza e libertà. Un documentario che profuma di viaggio, vento e onde, e che racconta di ragazze unite dalla passione per il surf e dal desiderio di conquistare uno spazio per ascoltarsi e guardarsi dentro.

Le radici e l'identità emergono anche nei legami familiari, come in Nóstos di Simona Palmieri: tornata nella casa dei genitori, la giovane regista cerca un dialogo con il padre per provare a svelare un mistero che attraversa la sua famiglia. Oppure si scoprono nel confronto con l'altro, come accade alla ventenne Luna Zimmermann in D'un autre côté, che ricostruisce il proprio passato attraverso le parole di suor Valeria, missionaria oggi impegnata nella lotta contro la tratta





delle donne in Sicilia. Da quell'incontro nasce una riflessione sul colonialismo, sul ruolo della Chiesa e sull'incontro - e lo scontro - tra mondi diversi. Ci sono tanti modi di raccontare quello che succede fuori e anche dentro di noi. Riflessioni intime e interiori che sono anche al centro di *Il fantasma* che è in me del regista svizzero Michel Beltrami che, con uno stile onirico, indaga sé stesso, le proprie paure e fragilità, mettendo in scena le prove che la vita gli pone davanti. La storia è importante. Ci consente di capire il percorso fatto, le scelte, gli errori. Per questo ci siamo concentrati anche su questo nella scelta dei film.

È un bel ritratto sociale quello di Lisa Bosi in *Going Underground* che, attraverso le parole della band *Gaznevada* ripercorre la scena musicale e culturale degli anni '70 e '80 a Bologna. Mentre *Memorie di carta* di Francesca Muci è un interessante documentario sulle cartiere di Fabriano e sulla loro storia sindacale. La storia è anche quella di due scrittrici che ci hanno insegnato tante cose: *Dacia*, *Vita mia* di Izumi Chiaraluca è la storia-ritratto di Dacia Maraini. Davanti alla cinepresa la scrittrice racconta la sua prigione in un campo di concentramento in

Giappone con la famiglia all'età di 7 anni, le manifestazioni in piazza con le femministe, il teatro delle donne, l'amicizia con PierPaolo Pasolini e l'amore con Alberto Moravia. Fuori concorso è invece *Quasi Grazia* di Peter Marcias, regista con una particolare sensibilità nel raccontare storie di donne, che si concentra su tre momenti cruciali della vita della scrittrice sarda Grazia Deledda, l'unica donna italiana che ha vinto il Premio Nobel. Il film, con Laura Morante, Irene Maiorino e Ivana Monti, è tratto dall'omonimo romanzo di Marcello Fois. E il futuro? Volevamo mostrarvi anche quello. Ma come lo racconta Giorgio Clement nel corto *Candido* che ci avvisa: siamo sicuri di voler ricordare ed essere ricordati all'infinito? Mentre Matteo Burani nel corto d'animazione *Playing God* ci mette di fronte alla nostra ossessione di volerci sostituire a Dio. Guardiamoci con gli occhi dell'infanzia, sembrano dirci Valentina e Nicole Bertani con il film *Le bambine*: in fondo noi adulti siamo solo egoisti e infantili. Ecco. Tra fiction e documentari, sono tredici i film che compongono questo caleidoscopio di stili e temi differenti. Film che parlano di donne, di vita e libertà. Che agitano un po' le coscienze. Che raccontano soprattutto di noi e del mondo in cui viviamo. Con uno sguardo un po' diverso.

**OLTRE LA PELLE  
(BEYOND THE SKIN)**

Alessandra Usai  
Italia, 2025, 54'  
Doc  
Anteprima milanese

Bepi Losasso è un chirurgo italiano impegnato da anni in Pakistan nel curare donne vittime di attacchi con l'acido. La sua testimonianza racconta una missione umanitaria che mira a restituire volto, dignità e speranza a chi ha subito una violenza estrema.

*Bepi Losasso is an Italian surgeon who has worked for years in Pakistan treating women who survived acid attacks. His testimony tells of a long humanitarian mission aimed at restoring dignity and hope after brutal violence.*



Alessandra Usai

Regista e produttrice (Hypatia Pictures), dirige documentari sociali e storici, tra cui "Ladies of Science" e "Il Miracolo dei Rei" (RAI, RTÉ). Membro WIFT, esplora i diritti umani. Sviluppa "JANASA".

*Director and producer (Hypatia Pictures), Alessandra Usai makes social and historical documentaries like "Ladies of Science" and "Il Miracolo dei Rei" (RAI, RTÉ). A WIFT member, she focuses on human rights and "JANASA".*

**MEMORIE DI CARTA**

Francesca Muci  
Italia, 2025, 60'  
Doc  
Prima assoluta

Un viaggio nella storia della carta a Fabriano, dove il fiume Giano dà linfa alle fibre che diventano cultura. Dalle radici medievali alla storica cartiera Miliani, oggi Fondazione Fedrigoni, il film esplora un materiale universale, simbolo di saperi e arte, che qui è diventato il primo vero sistema industriale italiano.

*A journey through the history of papermaking in Fabriano, where the Giano River fuels an ancient craft. From its medieval roots to the historic Miliani paper mill, the film explores how paper became a universal symbol of culture and Italy's first industrial system.*



Francesca Muci

Esordisce come aiuto regista per Montaldo e Archibugi. Dirige "L'amore è imperfetto", tratto dal suo romanzo. Autore di documentari RAI, nel 2019 vince come miglior film al Lucca Film Festival con La casa dei Bambini.

*He began as assistant director to Montaldo and Archibugi. In 2012 he directed "L'amore è imperfetto", based on his novel. A RAI documentary filmmaker, his work La casa dei Bambini (2019) won Best Film at the Lucca Film Festival.*

**DOMANI - IL VIAGGIO  
DI MAYSOON MAJIDI**

Vincenzo Caricari,  
Barbara Di Fabio  
Italia, 2025, 67'

Doc - Anteprima milanese

Maysoon Majidi, regista iraniana in fuga da Teheran, arriva a Crotone dopo 5 giorni in mare. Accusata di scafismo, trascorre 302 giorni in carcere in attesa della sentenza che deciderà il suo destino.

*Iranian filmmaker Maysoon Majidi reaches Italy after 5 days at sea, fleeing Tehran. Charged with smuggling, she spends 302 days in prison, awaiting the verdict that will ultimately decide her fate.*



Barbara Di Fabio

Actress and screenwriter at SCC. Co-director of the documentary "Domani - Il viaggio di Maysoon Majidi" (2025), focusing on social justice themes.

Vincenzo Caricari

Director and teacher. Collaborated with Wenders and Frammartino. Author of "Mimmolumano" and "Domani - Il viaggio di Maysoon Majidi" (2025).

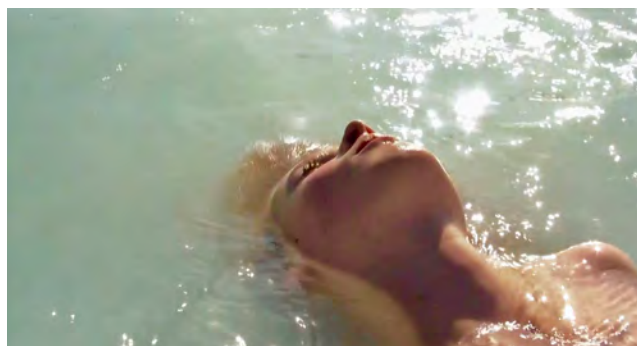
**IL FANTASMA CHE È  
IN ME  
(THE GHOST IN ME)**

Michael Beltrami  
Italia, Svizzera, 2025, 100'  
Doc

Anteprima milanese

Un viaggio onirico, intimo e profondo, che attraversa vent'anni di immagini, sogni e domande.

*A dreamlike journey, intimate and profound, spanning twenty years of images, dreams and questions.*



Michael Beltrami

Formazione alla UCLA, ha diretto 30 documentari e prodotto circa 200 titoli per la TV Svizzera.

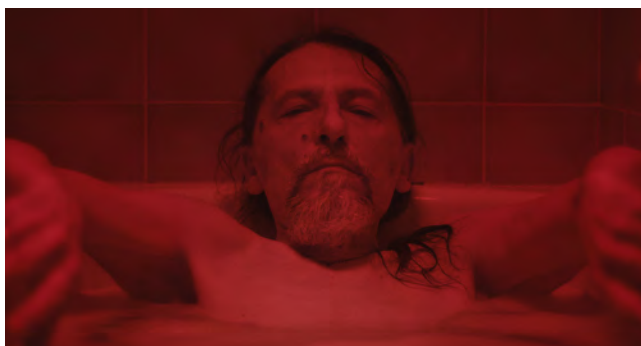
*Trained at UCLA, he directed 30 documentaries and produced nearly 200 titles for Swiss TV.*

## GOING UNDERGROUND

Lisa Bosi  
Italia, 2024, 80'  
Doc  
Anteprima milanese

L'evoluzione della musica italiana tra punk, italo disco e house, vissuta attraverso i Gaznevada. Una storia universale di ventenni che, tra anni '70 e '80, inseguono il sogno di vivere di musica. Folli, geniali e disperati "fabbricatori di sogni".

*The evolution of Italian music from punk to house, told through the story of Gaznevada. A universal journey of young dreamers in the 70s and 80s: wild, brilliant, and desperate artists who defined themselves as "dream makers."*



Lisa Bosi

Laureata allo IUAV, Lisa Bosi unisce architettura, cinema e fotografia. Come fotografa ha immortalato la club culture, tema centrale delle sue opere. Ha scritto e diretto i docufilm *Disco Ruin* (2020) e *Going Underground*.

*A IUAV graduate, Lisa Bosi blends architecture, film, and photography. As a photographer, she captured the world of nightlife, a theme explored in her documentaries *Disco Ruin* (2020) and *Going Underground*.*

## NÓSTOS

Simona Palmieri  
Italia, 2025, 46'  
Doc  
Prima assoluta

Simona torna nella casa d'infanzia per indagare un segreto familiare: l'affidamento del padre alle zie dopo la crisi post-partum della nonna. Attraverso il dialogo con i parenti, esplora un distacco mai narrato come ferita, riflettendo sulla propria eredità emotiva.

*Simona returns home to investigate a family silence: her father's childhood separation from his mother. By confronting her family, she explores how that unspoken detachment shaped their emotional history and her own upbringing.*



Francesca Muci

Diplomata alla ZeLIG di Bolzano. Con il corto "Stanze" riceve una menzione al Trento Film Festival. Il suo lavoro "Ahínco" è stato selezionato per "Dieci Corti in giro per il Mondo 2025".

*Graduated from ZeLIG film school. Her short "Stanze" won a special mention at the Trento Film Festival, while "Ahínco" was selected for the "Ten Shorts Around the World 2025" program.*

**LE BAMBINE**  
(MOSQUITOES)

*Le Sorelle Bertani*  
Italia, Svizzera, 2025, 110'  
Fiction

Linda ha 8 anni, una nonna ricca e una madre instabile. Con le sorelle Azzurra e Marta imparerà a essere una bambina. In un quartiere borghese pieno di segreti, una storia sul diritto a restare piccoli. Una commedia di ginocchia sbucciate e lividi sul cuore.

*Eight-year-old Linda has a wealthy grandmother and an unstable mother. With sisters Azzurra and Marta, she learns to be a child. Amid bourgeois secrets, a story about the right to stay young. A comedy of skinned knees and bruised hearts.*



Le Sorelle Bertani

Le sorelle Bertani, Valentina (candidata ai David nel 2022) e Nicole (Central Saint Martins), debuttano alla co-regia con *Le bambine*, unico film italiano nel concorso internazionale del 78° Locarno Film Festival.

*The Bertani sisters—Valentina (David di Donatello nominee in 2022) and Nicole (Central Saint Martins alumna)—make their co-directorial debut with Le bambine, the sole Italian entry in the international competition at the 78th Locarno Film Festival.*

**GUTS FEMALE EXPEDITION THROUGH AFRICA**

*Patrizia Bruno*  
Francia, 2025, 64'  
Doc  
Anteprima italiana

Patrizia e Marie percorrono 20.000 km, da Biarritz alla Guinea-Bissau, per raccontare le donne che stanno cambiando l'Africa. Tra deserti e onde, GUTS è un'ode all'istinto femminile e a quella forza che nasce quando le donne osano liberarsi dai ruoli imposti per riscrivere il proprio futuro.

*Patrizia and Marie travel 20,000 km, from Biarritz to Guinea-Bissau, to tell the stories of the women who are changing Africa. Between deserts and waves, GUTS is an ode to female instinct and to the strength that emerges when women dare to break free from imposed roles and rewrite their own future.*



Patrizia Bruno

Regista a Biarritz, esplora avventura, ecologia e diritti umani. Dopo il premiato *Sermersuaq* (2024), firma *GUTS*: primo lungo intimo e politico che sfida le norme sociali attraverso lo sguardo femminile.

*A Biarritz-based director, explores adventure, ecology, and human rights. Following the award-winning Sermersuaq (2024), she presents GUTS: her debut feature, an intimate and political journey challenging social norms through the female gaze.*

**DACIA, VITA MIA -  
DIALOGHI  
GIAPPONESI**

Izumi Chiaraluca  
Italia, 2025, 85  
Doc  
Anteprima milanese

Viaggio intimo tra Italia e Giappone sulle tracce di Dacia Maraini. Tra archivi e memorie, la regista Izumi Chiaraluca narra l'infanzia in Giappone, la prigionia e l'arte come resistenza. Un ritratto sulla scrittura come ponte tra culture.

*An intimate journey between Italy and Japan following Dacia Maraini. Through archives and memory, director Izumi Chiaraluca explores childhood in Japan, prison camp, and art as resistance. A portrait of writing as a bridge between cultures.*



Izumi Chiaraluca

Italo-giapponese, è artista e regista. Premiata per "Flow", collabora con NTT Data e indaga l'identità tra pittura e cinema. Nel 2025 presenta alla Festa del Cinema di Roma il suo primo lungo "Dacia, Vita Mia".

*Italo-Japanese artist Izumi Chiaraluca explores identity through art and film. Awarded for "Flow", she works with NTT Data. In 2025 she debuted her first feature "Dacia, Vita Mia" at the Rome Film Fest.*



## NO COMPLY: SKATE & SEXISME

Rebecca Gallon  
Francia, 2025, 51'  
Doc - Anteprima italiana ed  
internazionale

Segue le Apax Skate Crew: skater donne e minoranze di genere che promuovono l'inclusione in un mondo ancora maschile.

*Follows Apax Skate Crew: women and gender minorities promoting inclusion and diversity in a male-dominated skating world.*



Rebecca Gallon

Narra temi sociali. Ha diretto i pluripremiati "I'm Not Finished" (2023) e "Là où les Maux Sont" (2024), ispirato agli "Abitanti della Tour d'Assas". È il suo primo documentario.

*Focuses on social issues. She directed "I'm Not Finished" (2023) and "Là où les Maux Sont" (2024), about "Tour d'Assas residents". It is her debut documentary.*

## VLASTA, EL RECUERDO NO ES ETERNO

Candela Vey e Tino Pereira  
Argentina, 2025, 70'  
Doc  
Anteprima italiana

Nel 1960 Vlasta Lah era l'unica regista in Argentina. Dalla guerra alla formazione al CSC di Roma, un'indagine tra archivi e lettere ne restituisce il nome alla memoria, celebrando una pioniera dimenticata del cinema.

*In 1960, Vlasta Lah was the sole female director in Argentina. From the war to her training at Rome's CSC, an archival investigation restores her legacy, honoring a forgotten pioneer of world cinema.*



Candela Vey e Tino Pereira

Regista e studiosa (UNA). Ha scritto la biografia di Vlasta Lah (2023) e ne cura il restauro dei film presso la Cinemateca Argentina.

*Director and scholar (UNA). Author of Vlasta Lah's biography (2023), she is currently restoring Lah's films with the Cinemateca Argentina.*

## LE FARFALLE DELLA GIUDECCA

Rosa L. Galantino  
Luigi G. Ceccarelli  
Italia, 2025, '75  
Doc

Il documentario racconta il percorso di rinascita e riscatto delle detenute della Casa di Reclusione Femminile della Giudecca a Venezia.

*The documentary chronicles the journey of rebirth and redemption of the inmates at the Giudecca Women's Prison in Venice.*



Rosa L. Galantino e Luigi G. Ceccarelli

Ceccarelli, documentarista e compositore, ha collaborato con la Rai e diretto teatri e restauri cinematografici. Galantino, ex performer, si occupa di comunicazione e produzione documentaristica. Insieme curano progetti per Geo (Rai3) e iniziative culturali

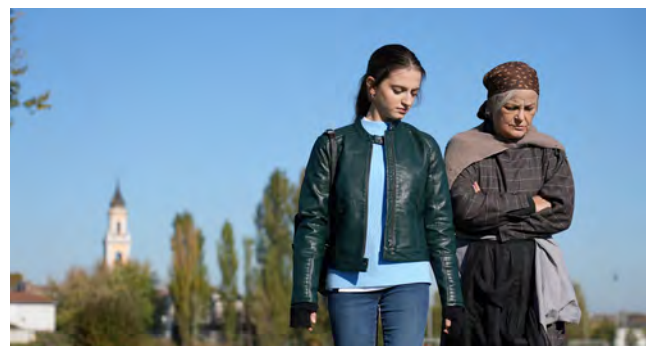
come LGC Factory e F.A.M. *Ceccarelli is a filmmaker and composer for Rai and theater. Galantino is a producer and communication expert. Together they create documentaries for Geo (Rai3) and lead cultural projects like LGC Factory and F.A.M.*

## GENOEFFA COCCONI : I MIEI FIGLI, I FRATELLI CERVI

Marco Mazzieri  
Italia, 2024, 55'  
Docufiction

Genoeffa Cocconi, madre dei sette fratelli Cervi, racconta la sua Resistenza in un dialogo con una ricercatrice di oggi. Un ritratto storico-sociale che unisce fiction, interviste, archivi, animazione e musica.

*Genoeffa Cocconi, mother of the seven Cervi brothers, recounts her Resistance through a dialogue with a modern-day researcher. A socio-historical portrait blending fiction, interviews, archives, animation, and music*



Marco Mazzieri

Illustratore (La Repubblica), docente e documentarista, si diploma alla LUC con Antonioni e Scola. Assistente di Zeffirelli e Brass, debutta nel 1996 con "I Virtuali" (co-diretto col fratello).

*Illustrator (La Repubblica), teacher, and documentarian, he graduated from LUC under Antonioni and Scola. Assistant to Zeffirelli and Brass, he debuted in 1996 with "I Virtuali".*

## D'UN AUTRE COTÈ

Luna Zimmermann  
Italia, 2025, 36'  
Doc  
Anteprima milanese

L'incontro tra la ventenne Luna e Suor Valeria apre un viaggio tra identità e memorie. Un dialogo personale che intreccia storie familiari e i conflitti profondi legati all'eredità coloniale.  
*The meeting between Luna and Sister Valeria sparks a journey through identity and memory. A personal dialogue weaving family stories with the deep-rooted conflicts of colonial legacy.*



Luna Zimmermann

Diplomata in Documentario al CSC di Palermo dopo gli studi alla Sorbonne. Regie: *I love you, you love me* (2024), *Parabole d'Oro* (2024) e *D'un autre coté* (2025).

*Graduated in Documentary from the CSC in Palermo after studying at the Sorbonne in Paris. Her films include: I love you, you love me (2024), Parabole d'Oro (2024), and D'un autre coté (2025).*

## PLAYING GOD

Matteo Burani  
Italia, Francia, 2024, 9'  
Animazione

Una scultura d'argilla prende vita nell'oscurità di un laboratorio, circondata da misteriose creature...  
*A clay sculpture comes to life in the darkness of a laboratory, surrounded by mysterious creatures..*



Matteo Burani

Matteo Burani (1991), regista di contenuti di animazione. Nel 2010 fonda Studio Croma. Puppet maker e autore, dal 2017 dirige tutti i progetti dello studio.

*Matteo Burani (1991), stop motion director. In 2010 he founded Studio Croma. Puppet maker and author, since 2017 he directs all studio projects.*

## CANDIDO

Giorgio Clementelli  
Italia, 2026, 15'  
Fiction

2049. Candido, 79 anni, ama Serena da una vita. Uomo "analogico" ormai stanco di lottare contro la tecnologia, prova ad adeguarsi seguendo i consigli della famiglia. O quasi tutti.

*2049. Candido, 79, has been married to Serena for 50 years. An "analog" man weary of fighting technology, he reluctantly adapts by following his family's advice. Well, most of it.*



Giorgio Clementelli

Roma, 1973. Regista Rai, Mediaset, Sky. Dirige True American Horror, S.P.Q.R., serie tv, video corporate e webserie premiate in vari festival.

*Rome, 1973. Director for Rai and Sky. Works: True American Horror, S.P.Q.R., TV series, and award-winning web series featured in many festivals.*

## QUASI GRAZIA

Peter Marcias  
Italia, 2025, 80'  
Fiction  
Anteprima milanese

Tre momenti chiave per Grazia Deledda: la madre, il Nobel, una diagnosi. La vita dell'unica italiana Nobel per la letteratura indaga il legame tra donne e scrittura e la questione femminile contemporanea.

*Three pivotal moments define Grazia Deledda: her mother, the Nobel Prize, and a diagnosis. The life of Italy's only female Nobel laureate explores the bond between women and literature and the female condition today.*



Peter Marcias

Regista e sceneggiatore sardo, è autore di un cinema d'impegno civile e sociale che spazia tra lungometraggi, corti e documentari presentati nei più prestigiosi festival internazionali. Tra le sue opere i ritratti di grandi figure femminili.

*Sardinian director and screenwriter, he is the author of socially and civically engaged cinema, spanning feature films, shorts, and documentaries presented at major international festivals. His work includes portraits of great female figures.*

## LA QUINTA STAGIONE

Giuseppe Carrieri  
Italia, 2025, 60'  
Doc

Cinque grandi chef italiane si ritrovano per condividere pensieri sul tempo, sulle scelte e sul futuro. Tra sapori, latitudini e storie diverse, nasce un dialogo intimo sul senso della vita che verrà: la quinta stagione che unisce tutte e tutti.

*Five leading Italian chefs meet to share reflections on time, choice, and the future. Across flavors, places, and personal stories, an intimate dialogue unfolds about the life yet to come of the fifth season that unites us all.*



Giuseppe Carrieri

È regista e docente alla IULM. Candidato ai David con "In Utero Srebrenica", ha diretto "Hanaa", "Le Metamorfofi" e "La Quinta Stagione" (Venezia). Il suo ultimo lavoro è "Libro delle Ombre".

*He is a director and IULM professor. A David nominee for "In Utero Srebrenica", he directed "Hanaa" and "La Quinta Stagione" (Venice). His latest work is "Libro delle Ombre".*

## RWANDAN GIRLS ON BIKES

Andrea Beer  
Italia, 2025, 30'  
Doc  
Anteprima milanese

Rwanda Girls on Bikes segue il Benediction Cycling Club, prima squadra femminile ruandese. Un progetto di empowerment sportivo che promuove autonomia e solidarietà, superando barriere etniche e sociali in nome della sorellanza.

*Rwanda Girls on Bikes follows Rwanda's first all-female cycling team. A project of empowerment and autonomy, it shows how sport overcomes ethnic and social barriers, fostering a spirit of sisterhood and solidarity.*



Andrea Beer

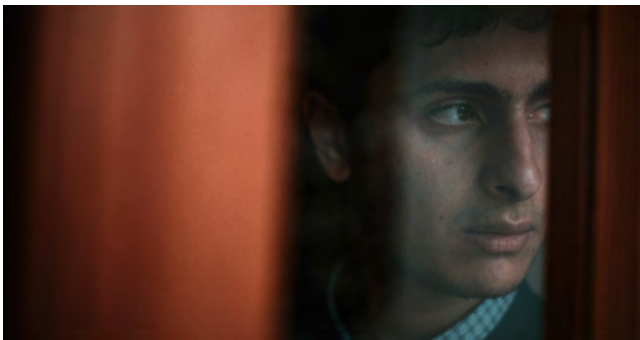
Assistente operatore e fotografo. Autore dei corti Daily Traffic (2004) e Spad S-VII (2014). In Ruanda, realizza progetti fotografici e il documentario Rwanda Girls on Bikes (2019) sull'empowerment femminile.

*Camera assistant and photographer. Author of the shorts Daily Traffic (2004) and Spad S-VII (2014). In Rwanda, he led photography projects and directed the documentary Rwanda Girls on Bikes (2019) on female empowerment.*

OCEANI

Valentina Pellegrino e Barbara Rosanò  
Italia, 2025, 72'  
Doc  
Anteprima italiana

La storia di Manuel Sirianni, un giovane ragazzo autistico che, grazie alla comunicazione facilitata, riesce a esprimersi e a raccontare la sua visione del mondo. Il film segue il suo percorso di crescita e le sfide quotidiane, mostrando come questa particolare forma di comunicazione permetta a Manuel di entrare in relazione con gli altri.  
*The story of Manuel Sirianni, a young autistic boy who, through facilitated communication, is able to express himself and share his view of the world. The film follows his journey of growth and his daily challenges, showing how this particular form of communication allows Manuel to connect with others.*



Valentina Pellegrino

Dopo gli studi in Scienze della Comunicazione inizia il suo percorso nel mondo dell'audiovisivo e della televisione. Dal 2014 al 2016 è autrice per diverse trasmissioni Rai, Sky e Mediaset. È giornalista professionista e collabora con Raitre.

Barbara Rosanò

Si trasferisce nella capitale per studiare Comunicazione. Nel 2012 torna in Calabria e trova il coraggio di intraprendere la produzione di un'idea da sempre presente nella sua testa e nel suo cuore. Insieme ad un gruppo di amici, fonda Kinema.

# // (S)CONFINANDO

Cortometraggi  
fuori concorso

## IVANA

Farian Sabahi  
Italia, 2026, 22' 15"  
Doc  
Anteprima italiana

Ivana, 91 anni, è un personaggio felliniano che ha trasformato un passato di abusi, povertà e malattia in una storia di riscatto. Oggi rompe il silenzio per testimoniare contro la violenza.

*91-year-old Ivana is a Fellini-esque figure who turned a past of abuse, poverty, and illness into a story of redemption. Today, she breaks her silence to testify against violence.*



Farian Sabahi

Giornalista, orientalista e docente universitaria. Specializzata in storia del Medio Oriente. Autrice di saggi e reportage, collabora con testate italiane e insegna in diverse università. Ha pubblicato libri come *Non legare il cuore e Storia dell'Iran 1890-2020*.

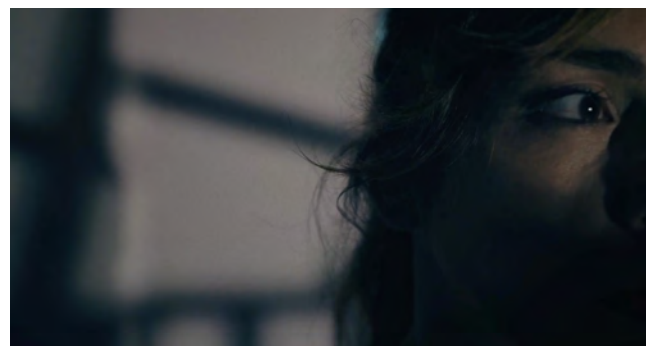
*An Italian journalist, historian and university lecturer specializing in Middle Eastern history. She writes books and articles and teaches internationally. Her works include *Non legare il cuore* and *Storia dell'Iran 1890-2020*.*

## ALBA BLU

Emanuela Mascherini  
Italia, 2024, 16'  
Fiction

Per Alba ogni incontro è un labirinto di paure, una discesa nell'abisso di qualcosa che le è accaduto in passato e che continua ad inquinare anche il suo presente.

*For Alba, every encounter is a maze of fears, a descent into the abyss of something that happened to her in the past and continues to pollute her present.*



Emanuela Mascherini

Attrice e regista (CSC, NYFA). In shortlist ai David e ai Nastri d'Argento. Giurata a Venezia, dirige il festival CineAtelier.

*Actress/director (CSC, NYFA). David di Donatello shortlist and Nastri d'Argento nominee. Venice juror and director of CineAtelier.*

Cortometraggi  
realizzati con l'IA

// (S)CONFINANDO

**PHOSGENE TEARS  
TO OLD KASSANDRA**

Alessandra Pescetta  
Italia, 2025. 8'  
Anteprima italiana

Narrazione pensata, scritta, immaginata e diretta esclusivamente da esseri umani. Le immagini e le animazioni sono state generate con il supporto di modelli di intelligenza artificiale.

*Storytelling conceived, written, imagined, and directed exclusively by humans. The images and animations were generated with the support of artificial intelligence models.*



Alessandra Pescetta

Regista e videoartista, indaga corpo, mito e ambiente. Opere: L'Ombra della Sposa (Venezia), 100 Preludi (Shanghai) e l'IA film Phosgene Tears. Co-fondatrice de La Casa dei Santi e docente al CSC.

*Director and video artist, explores body, myth, and environment. Works: The Shadow of the Bride (Venice), 100 Preludes (Shanghai), and the AI film Phosgene Tears. Co-founder of La Casa dei Santi and CSC professor.*

**CHÂTEAU  
LA BELLE**

Simona Nobile e Gianmarco Serra  
Spagna, Italia, 2025, 15'

Château La Belle è la storia di un manicomio nelle Alpi degli anni '60 dove le donne venivano sottoposte a lobotomia, violentate e messe incinte per trarne profitto vendendo i bambini.

*Château La Belle is the story of an asylum in the Alps in the 1960s where women were lobotomized, raped and impregnated in order to make a business out of selling babies.*



Simona Nobile

È script consultant, sceneggiatrice e docente internazionale (MEDIA, Torino Film Lab).  
*An international script consultant, screenwriter, and trainer (MEDIA, Torino Film Lab)*

Gianmarco Serra

Pianista e giurista, dal 1999 collabora con la RAI.  
*Pianist and lawyer, he has worked with RAI since 1999*

# // DONNE, CINEMA, SPORT, INCLUSION & DIVERSITY

Almed - Università Cattolica  
del Sacro Cuore di Milano  
Ciclo di proiezioni 10/20/24 marzo 2026

Il progetto Donne, Cinema e Sport nasce in occasione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026 e si iscrive nella 33esima edizione di Sguardi Altrove, Women's International Film Festival, in collaborazione con Almed, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e Parlamento europeo - Ufficio di collegamento a Milano.

Donne, Cinema e Sport propone una selezione di titoli che raccontano lo sport non solo come competizione, ma come potente spazio di inclusione, emancipazione e trasformazione sociale.

Attraverso storie di atlete e atleti provenienti da contesti differenti, il Festival propone una riflessione sui temi che mettono in relazione l'inclusione, la diversità, il rapporto tra donne e sport e le disuguaglianze ancora presenti nel panorama sportivo internazionale contemporaneo. Lo sport viene raccontato come luogo di affermazione identitaria, superamento dei limiti e costruzione di nuove narrazioni collettive. In particolare, la proposta si articola in proiezioni e un panel dedicato, rivolto agli studenti e aperto al pubblico.

Il progetto ha già ottenuto il Patrocinio del Comitato Italiano Paralimpico CR Lombardia e la collaborazione e Giffoni Film Festival.

Presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano sono previste tre proiezioni, destinate alle studentesse e agli studenti dei corsi di Storia della radio e della televisione e Giornalismo radiofonico e televisivo (Limed) e del Master Comunicare lo sport (Almed).

## I FANTASTICI 5

Alexis Sweet, Laszlo Barbo  
Italia, 100'  
Fiction serie TV

Primo episodio di una serie su giovani atleti con disabilità alle prese con sfide sportive e personali. Riccardo Bramanti, ex allenatore olimpico in crisi, accetta di guidare una squadra paralimpica verso gli Europei mentre ricostruisce il rapporto con le figlie. Un racconto inclusivo su impegno, amicizia e crescita. *First episode of a series of young athletes with disabilities facing personal and sporting challenges. Riccardo Bramanti, a former Olympic coach in crisis, trains a Paralympic team toward the European Championships while rebuilding his relationship with his daughters. An inclusive story of commitment, friendship.*



Alexis Sweet e

Laszlo Barbo

regista italiano di cinema e soprattutto fiction TV. Cresciuto a Londra con madre italiana e padre inglese, iniziò nel cinema come aiuto regista e ha lavorato in opere come *RIS - Delitti imperfetti*, *Il clan dei camorristi* e *Leonardo*.

Un regista, sceneggiatore e produttore italiano. Attivo nel cinema e nella televisione, ha diretto cortometraggi come *Doppia luce* e lavorato a serie come *Viola come il mare*.

**L'AZZURRO IN ALTO  
E L'ORO DENTRO**

Pepi Romagnoli  
Italia, 2025, 78'  
Doc

Primo episodio di una serie su giovani atleti con disabilità alle prese con sfide sportive e personali. Riccardo Bramanti, ex allenatore olimpico in crisi, accetta di guidare una squadra paralimpica verso gli Europei mentre ricostruisce il rapporto con le figlie. Un racconto inclusivo su impegno, amicizia e crescita.

*First episode of a series of young athletes with disabilities facing personal and sporting challenges. Riccardo Bramanti, a former Olympic coach in crisis, trains a Paralympic team toward the European Championships while rebuilding his relationship with his daughters. An inclusive story of commitment, friendship.*



**Pepi Romagnoli**

Diplomata in regia al Piccolo Teatro di Milano, laureata in Storia dell'Arte. Lavora nel documentario e nel film industriale, dirige le soap *Vivere e Cento Vetrine*. Cofondatrice della società di produzione Michelangelo Film.

*Graduated in directing at the Piccolo Teatro of Milan, with a degree in Art History. She works in documentary and industrial films and directed the soaps *Vivere and Cento Vetrine*. She co-founded the production company Michelangelo Film.*

**5 NANOMOLI -  
IL SOGNO OLIMPICO  
DI UNA DONNA TRANS**

Elisa Mereghetti,  
Marco Mensa  
Italia, 2023, 79'  
Doc

Valentina, atleta transgender con disabilità visiva che insegue il sogno olimpico. Tra allenamenti e ostacoli culturali e normativi, il film racconta una storia di coraggio e autodeterminazione. Nel 2021 è stata la prima atleta transgender a gareggiare con la Nazionale italiana ai Campionati Paralimpici Europei.

*Valentina, a transgender athlete with visual impairment pursuing her Olympic dream. Through training and cultural and regulatory barriers, the film tells a story of courage and self-determination. In 2021, she became the first transgender athlete to compete for the Italian national team at the European Paralympic Championships.*



**Elisa Mereghetti e Marco Mensa**

Mereghetti e Mensa realizzano documentari (RAI, UNDP) su temi sociali e ambientali tra Africa e Sud America. Lei cura l'impact campaign di 5 nanomoli; lui è regista, DoP e fotografo dal 1980.

*Mereghetti and Mensa direct documentaries (RAI, UNDP) on social and environmental issues worldwide. She leads the 5 nanomoli impact campaign; he is a director, DoP, and photographer since 1980.*

# // FOCUS ALICE DIOP

CINEMA GODARD  
DI FONDAZIONE PRADA

*In collaborazione con Minerva Pictures*

Sabato 14 marzo, al Cinema Godard, Sguardi Altrove, insieme a Fondazione Prada e in collaborazione con Minerva Pictures, rende omaggio alla regista franco-senegalese Alice Diop, figura centrale del nuovo corso del cinema francese. Autrice capace di superare e ridefinire i confini tra documentario e finzione, la Diop porta al centro dello schermo corpi, volti e storie spesso relegati ai margini della narrazione istituzionale, restituendo loro spazio, complessità e voce attraverso uno sguardo rigoroso e profondamente umano.

Il programma, che prevede due corti e un lungometraggio, inizia con la proiezione di *Nous* (2021), un viaggio sulla Rer B parigina che, scorrendo dalle banlieu ai quartieri residenziali, compone un mosaico sociale della città; a seguire la direttrice di Sguardi Altrove Patrizia Rappazzo presenta l'incontro con Alice Diop moderato da Paolo Moretti, curatore del Cinema di Fondazione Prada e da Maria Bonsanti, programmatrice e membro del comitato di selezione delle Giornate degli Autori.

Il talk è preceduto dalla proiezione di *Fragments for Venus* (2025), un'indagine sulla rappresentazione delle donne nere nella storia dell'arte occidentale, parte del progetto *Miu Miu Women's Tales*; in chiusura *Saint Omer* (2022). Ispirato a un fatto realmente accaduto, il film, Leone d'Argento a Venezia, narra di Rama, scrittrice al processo di una madre infanticida. Un confronto perturbante che sgretola ogni certezza sulla maternità.



(Parigi, Francia, 1979) è una regista e documentarista francese. I suoi film, incentrati sulla società francese e sulle sue diversità culturali, sono stati proiettati in diversi festival, tra cui *Cinéma du Réel* a Parigi, BFI a Londra, Karlovy Vary, la Viennale and il Festival del cinema documentario a Lussas, in Francia. Con *La permanence* ha vinto il primo premio al *Cinéma du Réel* nel 2016, mentre con *Vers la tendresse* ha vinto nel 2017 il premio César per il miglior corto. *Nous* (2021) ha vinto la sezione Encounters all'ultimo Festival di Berlino.

*(Born in 1979 in Paris, France) she is a French film director and documentary filmmaker. Her films, focusing on French society and its cultural diversity, have been screened at several festivals, including Cinéma du Réel in Paris, BFI in London, the Karlovy Vary International Film Festival, Viennale, and the Festival du film documentaire de Lussas in France.*

*With La permanence, she won the top prize at Cinéma du Réel in 2016, while with Vers la tendresse she won the César Award for Best Short Film in 2017. Nous (2021) won the Encounters section at the Berlin International Film Festival.*



**NOUS (WE)**

Doc  
Francia, 2021, 115'

Un viaggio sulla RER B attraversa Parigi. Diop compone un mosaico di vite ordinarie — da un meccanico a uno scrittore — per ritrarre un "noi" frammentato. Miglior Film a Berlinale Encounters, riflette su memoria e appartenenza.

*A journey along the RER B through Paris. Diop weaves a mosaic of ordinary lives—from a mechanic to a writer—to portray a fragmented "us." Winner of Berlinale Encounters, it reflects on memory and belonging.*



**SAINT OMER**

Fiction  
Francia, 2022, 122'

Esordio di Diop nella finzione, ispirato a un fatto vero. Rama, scrittrice incinta, segue il processo a Laurence Coly per infanticidio: una rilettura del mito di Medea che scuote l'identità. Leone d'Argento a Venezia 79.

*Diop's fiction debut, based on a true story. Rama, a pregnant writer, follows the trial of Laurence Coly for infanticide: a modern Medea myth that shatters maternal certainties. Silver Lion at Venice 79.*



**FRAGMENTS  
FOR VENUS**

Cortometraggio  
Francia, Italia, 2025, 21'

Per Miu Miu Women's Tales, Diop medita sulla rappresentazione delle donne nere nell'arte. Tra musei e Brooklyn, l'opera sfida i cliché passati con la vitalità presente: un atto di autocelebrazione e critica allo sguardo sul corpo.

*For Miu Miu Women's Tales, Diop reflects on Black women's representation in art. Between museums and Brooklyn, she contrasts past clichés with present vitality: an act of self-celebration and a critique of the gaze.*



Sguardi Altrove — Women's International Film Festival

# LE SCUOLE DI CINEMA

33<sup>RD</sup>  
ÉDITION

Quest'anno Sguardi Altrove Women's International Film Festival sceglie di guardare al futuro del cinema, diventando vetrina privilegiata delle scuole che formano le nuove generazioni di autrici e autori.

Il festival apre così uno spazio dedicato ai cortometraggi nati nei luoghi in cui il cinema si impara, si sperimenta e si reinventa ogni giorno. In programma, i lavori del Centro Sperimentale di Cinematografia, della Scuola Civica Luchino Visconti, di Accademia09 e di IULM: tre realtà diverse, unite dalla stessa urgenza di raccontare il presente e immaginare nuove forme di sguardo.

Una selezione che è insieme mappa dei talenti emergenti e dichiarazione d'amore per il cinema che sta nascendo.

# // ACCADEMIA09

## I MORTI DANZANO SU PARTHENOPE

Alessandro Masia  
Italia, 2025, 8'

In un polveroso seminterrato di Scampia due giovani camorristi profanano il sonno dei morti, mettendo a repentaglio il futuro dell'umanità.

*In a setting suspended between decay and myth, the boundary between life and death grows thin, jeopardizing the fate of humanity.*



## STOP!

Samuele Rosi  
Italia, 2025

STOP! è una commedia surreale e meta-cinematografica che segue le sfortunate vicende di una troupe intenta a realizzare un film.

*STOP! is a surreal, meta-cinematic comedy that follows the misadventures of a film crew struggling to complete their movie.*



## ECHI

Susanna Kortekamp  
Italia, 2025

Alba trascorre le sue giornate chiusa nel proprio appartamento. Tra silenzi opprimenti e improvvisi scatti d'ira, la sua mente si muove senza sosta tra presente e passato.

*Alba spends her days shut inside her apartment. Amid oppressive silences and sudden bursts of anger, her mind constantly shifts between present and past.*

## RADICI SPEZZATE

Marco Luccon  
Italia, 2025

**GOD WILL NOT BE  
THERE**

*Feliciano Rosa, Stefano Spolti,  
Italia, 2025, 14'*

In un villaggio indiano, la siccità spinge a un antico rito: un bambino sarà l'incarnazione divina per far piovere e salvare la terra

*In an Indian village, drought leads to an ancient ritual: a child will embody a deity to bring rain and save the land.*



**LIMA**

*Giulia Bettaglio  
Italia, 2025, 6'*

A Samba e Andrei è stato insegnato che rubare è necessario per sopravvivere.

*Samba and Andrei have been taught that stealing is necessary for survival.*



**SULLA STESSA  
BARCA**

Ginevra Solaroli  
Italia, 2025, 30'  
Doc

Franca, Barbara, Tatiana e Annunziata attraversano la malattia oncologica in modi diversi, ma unite dalla stessa necessità: ritrovarsi senza farlo da sole.

*Franca, Barbara, Tatiana and Annunziata are going through cancer in different ways, but they are united by the same need: to find themselves without doing it alone.*



**LA VOLTA BUONA**

Silvia Delucchi  
Italia, 2025, 10'  
Fiction

Eva e Sara cercano l'amore in una notte d'inverno. Tra incontri bizzarri, un evento finale inaspettato ribalterà ogni prospettiva e certezza.

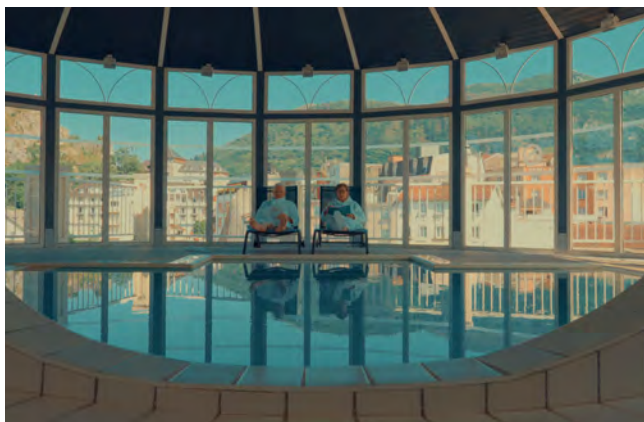
*Eva and Sara seek love one winter night. Amid surreal encounters, a final unexpected event will overturn every certainty and perspective.*



**HOTEL SOLITUDE**

*Gloria Castelletti*  
Italia, 2025, 13'  
Fiction

Massimo cerca un miracolo a Lourdes per far parlare Tina. All'Hotel Solitude, il silenzio tra i due diventa insostenibile. Massimo seeks a miracle in Lourdes to make Tina speak again. At Hotel Solitude, the silence between them becomes unbearable.



**PLEIADI**

*Elena Tonon*  
Italia, 2025, 9'  
Fiction

In treno verso la laguna, Lia e Maia si rifugiano nei ricordi per scordare il reale, malinconico motivo del loro viaggio. *On a train to the lagoon, Lia and Maia hide in memories to forget the true, melancholy reason for their journey.*



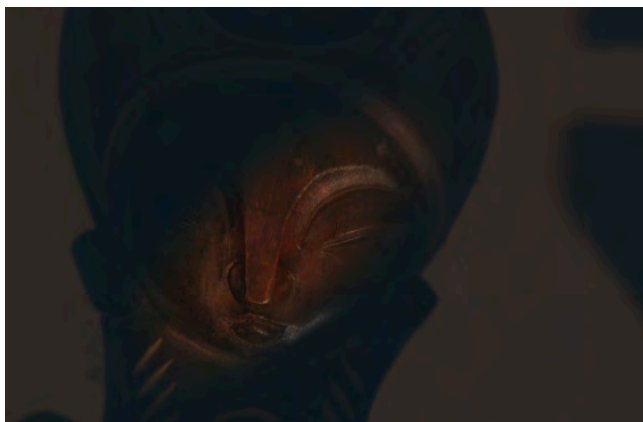
# // Centro Sperimentale di Cinematografia

## FIGLIE DI IEMANJÁ

Antonia Stelitano,  
Italia, 2025, 31'  
Doc

Nirvana, Dalila e Giuliana onorano Iemanjá. Un viaggio tra riti e simbolismo, dove la maternità si intreccia alla speranza e alla tradizione.

*Nirvana, Dalila, and Giuliana honor Iemanjá. A journey through ritual and symbolism, where motherhood intertwines with hope and tradition.*



## IO QUANDO ESCO DA QUA

Laura D'Angeli  
Italia, 2025, 26'  
Doc

In una comunità per minori, Michele, Martin e Francesco usano il video per raccontare fragilità e sogni della loro crescita.

*In a care home for minors, Michele, Martin, and Francesco use video to share the fragility and dreams of growing up.*



# // Scuola di Cinema Civica Luchino Visconti

## BUILDING PARANOIA

Lucia Cairo, Camilla Corato,  
Marta Pasquini,  
Italia, 2025, 19'  
Fiction

La città forma soggettività in evoluzione. Building Paranoia sostiene che progettare spazi significativi crea comportamenti, non semplici oggetti.

*The city shapes evolving subjectivities. Building Paranoia posits that designing spaces means creating behaviors, not merely objects.*



## CATTIVO TEMPO SI SPERA

Flora Bonafede  
Italia, 2025, 15'  
Fiction

Flora Bonafede. Amerigo cerca farmaci per porre fine alle sofferenze del figlio vegetativo, sognando un addio al sole. Ma l'indomani piove.

*Amerigo seeks drugs to end his vegetative son's suffering, dreaming of a sunny farewell. But the next day, it rains.*



**IMAGING**

Chiara Ferretti  
Italia, 2025, 42'  
Doc

Imaging esplora il lavoro con il corpo tra moda e sex work. Un dialogo corale alla ricerca di un'industria dell'immagine libera e consapevole.

*From fashion to sex work, Imaging explores body-based labor. A choral dialogue seeking a more free, inclusive, and conscious image industry.*



**SE FOSSI  
UN'ANGUILLA**

Alina Masi, Margherita  
Varricchio, Anita Villa  
Italia, 2025, 22'  
Doc

Breve viaggio romantico di una giovane donna che, per affrontare la paura del tempo che fugge, sogna di essere un'anguilla.

*A brief, romantic journey of a young woman who, to confront her fear of fleeting time, dreams of becoming an eel. bio.*





Presentazione del libro

DONNE NELLA SCIENZA. LA LUNGA STRADA VERSO LA PARITÀ.

di Maria Pia Abbraccio e Marilisa D'Amico, Edizione Franco Angeli, 2023.

## Conversazione con Maria Pia Abbraccio e Sabina Berra.

"Sono mai esistite donne-scientziato?" Partendo dalla domanda posta, nel lontano 1969, da una giovane studentessa di Yale ad un consesso di professori e studenti maschi, le due autrici riscoprono il ruolo potente delle donne nella scienza e ripercorrono la discriminazione nella storia e il peso del pregiudizio; il contributo delle scienziate, spesso invisibile o oscurato; la parità scritta nella Costituzione e le difficoltà a realizzarla; i progressi fatti e i preconcetti, anche inconsapevoli e femminili, che ancora limitano le carriere; le conseguenze della pandemia e le occasioni di riscatto offerte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

E, infine, alla luce della loro esperienza, le due autrici riportano alcune testimonianze, raccontando i loro percorsi di carriera, le difficoltà incontrate durante la strada, i modelli femminili che le hanno guidate, la scelta di essere mogli, madri e mentor per le giovani donne che non vogliono rinunciare alla passione per una professione e alla vita privata.



*Maria Pia Abbraccio* è ordinaria di Farmacologia all'Università degli Studi di Milano, della quale è anche prorettrice vicaria con delega a Ricerca e Innovazione. È Presidentessa di Gruppo2003 per la ricerca scientifica, associazione no profit che raccoglie gli scienziati italiani più citati al mondo. È vicepresidente di Fondazione UNIMI, che supporta la valorizzazione della ricerca scientifica dell'Università di Milano, membro del Consiglio di Amministrazione della Lake Como School of Advanced Studies, e dei Consigli Direttivi di Brain Circle Italia e del Cluster Lombardo delle Scienze della Vita di Regione Lombardia.

*Marilisa D'Amico* è ordinaria di Diritto costituzionale e prorettrice a Legalità, Trasparenza e Parità di diritti all'Università degli Studi di Milano, dove insegna Diritto costituzionale, Giustizia costituzionale e Diritti delle donne nello stato costituzionale - "cattedra Jean Monnet". Dirige il Centro Interuniversitario Culture di genere e l'Osservatorio sulla violenza di genere dell'Università di Milano. Fa parte del Women and Gender in Global Affairs Network della Columbia University di New York. Coordina le attività dello Human Rights Hub nell'ambito del progetto MUSA.

# // Ipotesi per una lettura teatrale sulla sceneggiatura "Simone Weil. Lettere dall'interno" di Liliana Cavani

Lettura scenica da una sceneggiatura di Liliana Cavani, a cura di Annina Pedrini.  
In collaborazione con Commissione delle Pari Opportunità del Comune di Milano.

La proposta di far slittare verso una lettura teatrale una sceneggiatura, per giunta non realizzata come è accaduto al lavoro compiuto da Liliana Cavani intorno ad un personaggio controverso come è stata la filosofa Simone Weil, ma pubblicata in lassi di tempo diversi, nel 1974 e nel 2025 (quest'ultima a cura di chi scrive, Liliana Cavani. *Simone Weil. Lettere dall'interno*.

Una sceneggiatura, Mimesis Edizioni, è renderle un nuovo servizio, preservandone l'alto profilo intellettuale e spirituale. Pertanto, convogliare, come è nell'omaggio a Liliana Cavani confezionato dal Festival Sguardi Altrove, un testo, per l'appunto di servizio, verso un'operazione che di fatto attualizza il messaggio che la regista aveva inteso, allora, consegnare al suo pubblico, lo vivifica nell'ambito di un'arte della parola. Non va dimenticato che la sceneggiatura sulla Weil inizia a prender forma nel 1969. Quel torno di tempo, iniziato a metà degli anni sessanta, fu capitale per la regista che si preparava di lì a qualche anno ad avere un riconoscimento internazionale con "Portiere di notte". Peraltro con già all'attivo film come il primo "Francesco" (ce ne saranno altri due dedicati al santo assiate), "Galileo" e "I cannibali", con "L'ospite" in gestazione. Il progetto di un film sulla Weil però rimane sulla carta (e ci resterà per sempre, sebbene negli anni seguenti la regista ci torni su di frequente in interviste e scritti) e si trasforma in un "racconto cinematografico" tanto da venir editato dall'Einaudi (nel n. 78 della collana dei Nuovi Coralli n. 78): si è arrivati al '74, lo stesso anno dell'uscita di "Portiere di notte" (pure questa

sceneggiatura fu pubblicata nei Nuovi Coralli Einaudi con il n. 80), a cui seguirono le pubblicazioni di altre sceneggiature, sempre nella medesima collana ("Al di là del bene e del male" e "Oltre porta"). Tutte in buona compagnia e da citare sono almeno "Ultimo tango a Parigi" e "Novecento" di Bernardo Bertolucci, "Matti da slegare" di Agosti, Bellocchio, Petraglia e Rulli. Dagli anni 80 molte delle sceneggiature dei film della Cavani uscirono per altre case editrici. Ciò ad evidenziare come queste conservavano una specifica dignità letteraria che andava oltre la realizzazione del film medesimo.

Chiusa la breve premessa storica e prima di addentrarci in alcune delle ipotesi formulate per la realizzazione di una lettura teatrale, bisogna aggiungere che Liliana Cavani non ha scavato solo nella biografia della Weil, estraendone episodi della vita; ma, fedele alla sua idea di cinema, ha tentato di tradurre visivamente il pensiero puro e l'estasi filosofica dell'intellettuale francese. Ciò è già teatro?

Detto questo: nella lettura necessariamente la dimensione visiva si tramuta in spazio e suono della parola. Ecco, dunque, un'analisi delle principali prerogative drammaturgiche e teatrali dell'opera:

- in una sceneggiatura tradizionale, l'azione è esterna. In "Lettere dall'interno", la sfida della Cavani è rendere drammaturgico il pensiero della Weil;



- i dialoghi non servono a far avanzare la trama in senso classico, ma a scolpire l'evoluzione etica della protagonista. Ogni parola della filosofa è un "atto" che modifica il mondo circostante;
- la Cavani descrive alcuni degli ambienti reali dove la Weil ha vissuto intensamente la sua breve vita come fossero scene teatrali — la fabbrica, la stanza d'ospedale, ecc. — e lo fa dando preminenza alla figura di Simone, forte nella parola, fragilissima nel corpo, nonchè alla sua capacità di tenersi legata al suo tempo e al medesimo modo alla posterità;
- qualcuno ha detto che la struttura della sceneggiatura ricalca quella di una Passione. Dunque, se si considera ogni scena come una "stazione" la destinazione finale della protagonista è quella di procedere verso una fine. In tal senso il gioco drammaturgico si compie "sul contrasto tra l'estrema intelligenza di Simone e la mortificazione del suo corpo";
- sebbene il testo sia una sceneggiatura per il cinema, la dimensione finale di "racconto" si regola su una fissità del personaggio, anche nel cambio di luoghi (Francia, la Spagna della guerra civile, Londra) e di azione (momenti di vita quotidiana a straordinari atti di speculazione filosofica o di pura contemplazione);

- in ultimo come rendere gli altri personaggi (i genitori, gli intellettuali, gli operai) che fungono spesso da "coro" reattivo alle speculazioni e alle azioni della Weil. Forse, vale la pena di interpolare le loro parole a quelle di Simone, mostrando così la difficile convivenza tutta umana tra esistenze minime e eccezioni tragiche. Questo sta all'economia del testo e della stessa lettura.

## Fabio Francione

**Annina Pedrini**



Attrice diplomata all'Accademia d'Arte Drammatica del Piccolo Teatro di Milano. Laurea in Filosofia. Affianca al lavoro di attrice e insegnante di dizione e recitazione la consulenza manageriale di public speaking. Collabora da anni con SDA Bocconi e IULM sui temi inerenti la comunicazione teatrale e manageriale.


Sguardi Altrove — Women's International Film Festival

**INDUSTRY**

**33**<sup>RD</sup>  
ÉDITION


**FORMAZIONE**

## GIOVEDÌ 12 Marzo

 UNIVERSITÀ IULM - SALA DEI 146

ore 15:00 **Adattamento e sottotitolazione.**  
Lezione aperta di Mara Logaldo


## VENERDÌ 13 Marzo

 UNIVERSITÀ IULM - AULA 401

ore 17:00 **INCLUSION E DIVERSITY.**  
Voci altrove, parole che guardano.

*Workshop di doppiaggio e audiodescrizione a cura di Laura Giordani.*

## GIOVEDÌ 19 Marzo

 UNIVERSITÀ IULM - AULA 123

ore 10.30 **Masterclass**


*Con Chiara Cucci, story editor e producer broadcast Sky Cinema, Chiara Grizzaffi, ricercatrice IULM, Daniela Cardini, Professoressa Ordinaria IULM*

## VENERDÌ 20 Marzo

 UNIVERSITÀ IULM - SALA DEI 146

ore 18.30 **Conversazione sul cinema italiano**

*Intervengono la madrina Letizia Toni, Giorgio Gosetti, critico cinematografico e Patrizia Rappazzo, direttrice Sguardi Altrove Women's International Film Festival.*

 ANTEO PALAZZO DEL CINEMA

ore 18.45 **Conversazioni sul cinema italiano**

*In sala Lydia Patitucci, Ludovica Rampoldi, Giorgio Gosetti, critico cinematografico e Patrizia Rappazzo, direttrice Sguardi Altrove Women's International Film Festival.*